REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZI GIURIDICI PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E INFORMATICA (POLO DI OSTIA)
[*L14*]

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Giurisprudenza.

Data di approvazione del Regolamento: 14 luglio 2020

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Giurisprudenza

Organo didattico cui è affidata la gestione del corso: Consiglio di Dipartimento

Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo 2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati 3
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso requisiti curriculari 4
Art. 4. Modalità di ammissione 4
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio 5
Art. 6. Organizzazione della didattica 7
Art. 7. Articolazione del percorso formativo 11
Art. 8. Piano di studio 15
Art. 9. Mobilità internazionale 16
Art. 10. Caratteristiche della prova finale 16
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale 16
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative 18
Art. 13. Altre fonti normative 18
Art. 14. Validità 18

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di studi che si vuol realizzare intende coniugare la tradizionale formazione del giurista, realizzata attraverso gli insegnamenti che costituiscono l'ossatura fondamentale degli studi giuridici, con una formazione aperta a tutte le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, il tema della sicurezza, rispondendo così ad una domanda che proviene da tutte le professioni "securitarie". In questo senso, la preparazione è diretta non solo alla formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza (Forze di polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie) ma anche a quelle professioni che sono emerse più di recente specie in correlazione alle esigenze proprie della sicurezza informatica. Si pensi, ad esempio, ai responsabili della protezione di dati personali, agli esperti nella sicurezza del lavoro, ai responsabili della protezione cibernetica e informatica nell'ambito di grandi organizzazioni pubbliche e private, agli esperti in tema di crimini informatici. A questo fine il corso individua insegnamenti specifici dedicati all'approfondimento di temi quali, ad esempio, la disciplina della cibersecutity, delle indagini penali informatiche (intercettazioni telematiche, perquisizioni informatiche, captazioni e-mail, "trojan horses") della protezione dei dati personali - a tutti i livelli in rapporto alle variabili socio economiche e tecnologiche determinate da "social network", del cloud computing, internet of things ecc. Si tratta di insegnamenti impartiti nell'ambito di settori disciplinari più ampli, quali ad esempio, IUS 09-Istituzioni di diritto pubblico e IUS 16-Diritto processuale penale. In tali ambiti disciplinari, nel corso degli anni più recenti, si sono sviluppati specifici settori di ricerca e approfondimento che interessano i profili giuridici delle tecnologie informatiche, incidendo significativamente sui contenuti e sulle modalità di erogazione di tali insegnamenti. Va poi osservato che sono previsti insegnamenti riferibili a quel settore disciplinare (IUS 20) che, nell'ambito delle discipline giuridiche, si occupa specificamente dell'informatica giuridica. E' questo il caso dell'insegnamento opzionale "Informatica giuridica", che afferisce al SSD IUS/20, Filosofia del diritto. Ciò, oltre ad essere formalmente previsto a livello normativo (v. da ultimo il decreto ministeriale sulla rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali), risponde ad una tradizione scientifica e didattica consolidatasi nel corso dell'ultimo mezzo secolo, che ha visto i filosofi del diritto impegnati nella definizione delle modalità con cui una macchina può svolgere un 'ragionamento', in questo caso un ragionamento che include anche l'uso di norme giuridiche. Ciò ha richiesto l'elaborazione di tecniche di formalizzazione del ragionamento giuridico, tali da poter essere gestite da una macchina. Questo è il troncone originario da cui si sono poi sviluppate le diverse ricerche di informatica giuridica, e che oggi includono numerosi campi di indagine, come le applicazioni giuridiche dell'intelligenza artificiale, la sicurezza e protezione dei dati, l'accesso all'informazione giuridica tramite strumenti digitali e telematici. A ciò si aggiunga la previsione di almeno un insegnamento nel settore dell'informatica e, più in particolare, nei settori ING-INF/05 e INF/01, i quali consentiranno agli studenti di acquisire solide conoscenze di fondo nell'ambito delle "basi di dati", utili a definire una preparazione sul versante specifico dei fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica ed a coniugarli, in una visione integrata ed ampia, con quelli propri dell'informatica applicata alle discipline giuridiche.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La specifica preparazione sui temi della sicurezza consentirà l'inserimento in attività che necessitino di laureati esperti nei seguenti settori: a) Settore della sicurezza e libertà personale nell'ambito di attività sia pubbliche che private dirette ad assicurare la tutela della libertà fisica; b) Settore, sia pubblico che privato concernente la tutela dell'ambiente. c) Settore sia pubblico che privato connesso allo svolgimento di indagini relative a crimini informatici; d) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza informatica nell'ambito della disciplina giuridica delle comunicazione; e) Settore sia pubblico che privato concernente la protezione e il trattamento dei dati personali; f) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza e la tutela del lavoratore nonché la salubrità nei luoghi di lavoro; g) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza dei consumatori in relazione alla specifica disciplina giuridica; h) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza alimentare; i) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza del mare; j) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e tutela del patrimonio artistico e culturale; k) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e flussi migratori; l) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e fenomeni terroristici.

Il corso di studi consentirà l'inserimento in tutti quegli ambiti professionali che richiedono una robusta preparazione giuridica di base e una specifica conoscenza delle varie problematiche connesse alla sicurezza. Si possono pertanto indicare: a) tutte le Amministrazioni dei Corpi di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Guardia costiera) e, comunque, tutte le Amministrazioni statali e regionali che richiedono una laurea triennale in Servizi giuridici; b) Amministrazioni delle Autorità indipendenti e di garanzia c) Amministrazioni delle organizzazioni internazionali e sovranazionali d) Enti pubblici o società private con specifiche esigenze di laureati esperti nei vari settori della sicurezza e) Attività professionali autonome riferibili ai vari settori della sicurezza.

E' possibile ipotizzare che il laureato in questa disciplina potrà trovare collocazione professionale sia nell'ambito delle strutture pubbliche sia nell'ambito di attività private di diverso genere. Quanto alle prime si possono indicare a titolo di esempio tutte le Amministrazioni dei Corpi di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Guardia costiera) e, comunque, tutte le Amministrazioni statali e regionali che richiedono una laurea triennale in Servizi giuridici ed in cui la figura professionale sia modellata con riferimento alle esigenze proprie della sicurezza. Quanto alle seconde (attività private) si possono ipotizzare collocazioni professionali sia in chiave di attività svolta autonomamente che in chiave di attività svolta nell'ambito di strutture anche complesse(gruppi societari). Si pensi ad esempio a grandi società che necessitano di competenze nella gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro, nella gestione degli apparati di sicurezza a presidio di dirigenti e dipendenti, nella gestione dei dati personali, nelle attività di prevenzione da aggressioni criminali sia ai beni che alle stesse persone fisiche.

Il corso prepara alle professioni di:

1.Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

2.Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani - (3.4.6.3.1)

3.Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili del fuoco - (3.4.6.3.2

4. Tecnici dei servizi di sicurezza del corpo forestale - (3.4.6.3.3)

5. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)

6.Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

Per l'immatricolazione è richiesta una buona cultura generale, particolarmente nell'ambito storico-istituzionale e della storia del pensiero, affiancata dalla marcata attitudine al ragionamento astratto, verificata con apposite prove*, volte a riscontrare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda: a) abilità logico-formali; b) capacità di comprensione del testo.*

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova di valutazione della preparazione iniziale.

L'immatricolazione è del tutto indipendente dal sostenimento della prova di valutazione. Il periodo per l'immatricolazione è previsto ogni anno da apposito bando rettorale.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene le disposizioni relative alla prova di accesso (che si terrà in modalità telematica il giorno 10 settembre 2020) con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Per quanto riguarda i contenuti, le modalità di svolgimento delle prove di valutazione, i criteri di valutazione delle prove e la gestione degli obblighi formativi aggiuntivi, si precisa quanto segue:
la prova, che consiste in un test criteriale costituito da una serie di domande a risposta multipla negli ambiti sotto indicati, è comune ai tre Corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza.
La durata della prova è di due ore.
La prova prevede 60 quesiti ed è volta a riscontrare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda: abilità logico-formali; capacità di comprensione del testo; cultura generale.
L'esito della prova è determinato dall'attribuzione dei seguenti punteggi: risposta giusta: 1; risposta sbagliata: 0; risposta non data: 0.
La valutazione complessiva potrà essere "sufficiente" o "insufficiente". Detta valutazione sarà positiva (sufficiente) se in tutti gli ambiti si otterrà la soglia minima del 50% di risposte esatte. Nel caso in cui, per ciascuna sezione, oltre il 50% dei candidati e delle candidate non superi tale "valore di soglia", il valore stesso viene corretto: il nuovo "valore di soglia" sarà pari alla media aritmetica

tra il valore definito a priori e il valore medio ottenuto nella prova (nel calcolo del valore medio non si considereranno i risultati ottenuti dai candidati e dalle candidate del primo e dell'ultimo decile).
La valutazione sarà insufficiente qualora in almeno uno degli ambiti le risposte si collochino al di sotto del valore di soglia di risposte esatte di cui al periodo precedente.

Gli studenti che, nell'ambito della prova di ammissione ai corsi di laurea in Giurisprudenza, abbiano conseguito una valutazione insufficiente in uno o due degli ambiti previsti, dovranno superare OBBLIGATORIAMENTE la prova prevista per le attività formative aggiuntive per complessivi 3 CFU, durante la durata normale del proprio corso di studio (Obblighi formativi aggiuntivi - OFA)
Tali CFU sono extra curriculari rispetto ai 180 previsti per il corso di laurea triennale. Andranno comunque aggiunti al piano di studio al fine della prenotazione dell'appello e alla conseguente verbalizzazione.
L'elenco delle suddette attività formative è consultabile sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza alla voce "Progetti didattici" al link che segue http://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/altre-attivita-formative/

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse, deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio.

L'ammissione di studenti – per passaggio da corsi di laurea di altri Dipartimenti dell'Università Roma Tre, per trasferimento da corsi di laurea di altri Atenei o per conseguimento di un secondo titolo accademico, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, riconoscimento di attività didattiche sostenute come singoli insegnamenti o nell'ambito di carriere presso Università estere – ad anni successivi, avviene con una selezione effettuata da una Commissione istituita ad hoc dal Consiglio di Dipartimento, secondo i criteri di valutazione di seguito indicati e non è consentita se lo studente, in caso di trasferimento o passaggio, non abbia conseguito almeno 10 CFU.

Gli studenti provenienti da altri Atenei o da altri Dipartimenti del nostro Ateneo o già in possesso di laurea precedente che intendano conseguire un secondo titolo accademico o che abbiano carriere estere o singole attività pregresse, possono essere ammessi a un anno di corso diverso dal primo, secondo i seguenti requisiti:

- al secondo anno, se hanno ottenuto il riconoscimento di almeno 10 CFU;

- al terzo anno, se hanno ottenuto il riconoscimento di almeno 80 CFU;

Sono riconoscibili i crediti acquisiti dallo studente per esami dallo stesso sostenuti prima dell'ammissione nei corsi di studio del nostro Dipartimento, se riguardanti insegnamenti relativi a settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico del Dipartimento.

Per il riconoscimento d'esami sostenuti dallo studente prima dell'ammissione a Corsi di studio di questo Dipartimento, si richiede che all'esame sia attribuita una votazione in termini numerici. Il riconoscimento di idoneità è possibile soltanto se anche nel nostro ordinamento sia prevista un'idoneità per lo stesso settore scientifico-disciplinare.

Non possono essere presi in considerazione esami per i quali lo studente abbia ottenuto altrove il riconoscimento di CFU per esperienze professionali, corsi post lauream e, in genere, per attività e titoli conseguiti al di fuori di un percorso universitario.

Per l'insegnamento delle lingue, sono riconoscibili le idoneità riferite alla lingua base a partire dal livello B1, e quelle riferite a informatica e logica giuridica. Il riconoscimento dei crediti relativi alla lingua giuridica può avvenire solo se viene contestualmente riconosciuta l'idoneità nella lingua base.

In caso di trasferimento di studenti provenienti da corsi di laurea di Dipartimenti giuridici di altri Atenei, sono convalidati gli esami per i quali lo studente abbia ottenuto CFU superiori o pari a quelli del corrispondente insegnamento impartito nel Dipartimento, con riconoscimento dei CFU previsti in quest'ultimo. Qualora i CFU del Dipartimento d'origine siano inferiori a quelli di questo Dipartimento, l'esame è riconosciuto per il numero di CFU già conseguiti (purché la divergenza non superi i 3 CFU), con un debito formativo da recuperare. Se la differenza è superiore ai 3 CFU, l'esame deve essere sostenuto per intero, ma i crediti ottenuti in altro Dipartimento possono essere imputati agli insegnamenti a scelta dello studente e, in subordine, agli insegnamenti integrativi.

Qualora lo studente si trasferisca da Dipartimenti giuridici che, secondo il vecchio ordinamento, non prevedano l'attribuzione di CFU, la valutazione di conformità dell'esame già sostenuto all'insegnamento impartito nel Dipartimento, eventualmente con un debito formativo, è effettuata dalla apposita Commissione, sentito il titolare dell'insegnamento corrispondente.

Per il passaggio di studenti provenienti da Dipartimenti non giuridici di questo Ateneo, o per il trasferimento da Dipartimenti non giuridici d'altri Atenei, ovvero in caso di studenti già laureati che intendano conseguire un secondo titolo accademico, sono convalidati gli esami alle condizioni e con le modalità su elencate.

La commissione, all'uopo istituita, si riserva di valutare di volta in volta le conoscenze acquisite in attività diverse da una carriera universitaria e di attribuirvi dei CFU, nei limiti del consentito.

Gli studenti immatricolati al corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (L-31), una volta laureati, possono immettersi nella laurea quinquennale (LMG/01) nel rispetto del percorso formativo da questo previsto.

Art. 6. Organizzazione della didattica

6.1 Conseguimento del titolo

Al fine del conseguimento della Laurea triennale in Servizi Giuridici per la Sicurezza territoriale e informatica L14 ***(Polo di Ostia****) gli studenti devono sostenere complessivamente 20 esami di profitto .*

Gli studenti devono sostenere altresì obbligatoriamente l'idoneità in Lingua (B1), un'attività formativa, un tirocinio formativo e di orientamento, nonché la prova finale per complessivi 180 CFU.

Per attività formative si intendono: corsi di scrittura, seminari, processi simulati, partecipazione guidata a convegni, esperienze professionali guidate, etc.

6.2 Attività didattiche

Le attività didattiche frontali si articolano in corsi di lezione, esercitazioni guidate e seminari. Le attività didattiche possono altresì assumere le forme atipiche "dell'imparare facendo", quali le "Cliniche legali" e le competizioni simulate nel settore del diritto.
Le altre attività didattiche comprendono l'orientamento e l'assistenza agli studenti, il tutorato, la partecipazione guidata a convegni o ad attività giudiziarie, gruppi di studio, esercitazioni pratiche (che possono avvalersi del supporto informatico e che possono svolgersi anche a distanza) e ogni altra attività ritenuta utile alla formazione degli studenti.
L'attribuzione di CFU alle attività formative è deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

6.3 Stage e tirocini

In osservanza della delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 199/2013, il Dipartimento si riserva di autorizzare lo svolgimento di stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e strutture private.
La partecipazione agli stessi è approvata dal Consiglio di Dipartimento, competente peraltro a determinare il numero di CFU, fino a un massimo di 3. La partecipazione è soggetta a un'autorizzazione preventiva da parte dei tutor designati dalla Commissione Didattica del Dipartimento ed è subordinata alla verifica dei seguenti requisiti:
- *l'attività deve essere congrua rispetto al percorso formativo necessario al conseguimento del titolo di studio;*
- *lo studente non deve aver svolto in precedenza altri stage o tirocini nell'ambito dello stesso percorso formativo.*

In ogni caso, non sono autorizzati stage e tirocini presso studi professionali.

6.4 Esami di profitto

Tipologie di prove

1. Le modalità di verifica dei risultati delle attività formative potranno consistere in esami, scritti od orali, ovvero in altre prove, individuate dal responsabile dell'attività formativa stessa coerentemente con le finalità del corso d'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi.

2. Se il responsabile dell'attività formativa lo reputa opportuno, possono essere previste prove di valutazione intermedia da svolgersi durante il corso d'insegnamento, del cui esito si potrà tener conto ai fini della valutazione finale.

3. Le prove di valutazione intermedia si svolgeranno nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento.

4. Le modalità di accesso alle prove e di svolgimento delle stesse sono adeguatamente pubblicizzate.

Composizione delle commissioni

1. Le commissioni per gli esami di profitto sono formate da almeno due componenti.

2. Le commissioni sono composte dal docente titolare dell'insegnamento con funzioni di presidente e da:

- *docenti universitari di ruolo e fuori ruolo;*
- *professori a contratto;*
- *titolari di contratti di collaborazione didattica;*
- *cultori della materia, nominati, in conformità alle disposizioni del regolamento didattico di Ateneo in materia, ai sensi dell'allegato D del regolamento didattico di Ateneo.*

3. Nel caso d'insegnamenti costituiti da moduli tenuti da docenti titolari diversi, tutti i docenti fanno parte della commissione.

4. Le commissioni e i loro presidenti sono nominati dal Direttore del Dipartimento.

5. I presidenti delle commissioni certificano, per ciascuna seduta, nell'apposito verbale d'esame, la composizione della commissione chiamata a operare nel corso della seduta stessa.

6. Le prove d'esame possono essere scritte, orali e pratiche; ad eccezioni delle ipotesi in cui il regolamento didattico prevede il carattere di "prova di idoneità", le commissioni esprimono il voto in trentesimi e possono
attribuire la lode all'unanimità.

7. Deve essere assicurata la pubblicità delle prove d'esame e delle eventuali prove di valutazione intermedie.

8. L'esito dell'esame viene attestato dal verbale, che deve comunque essere firmato dal presidente della commissione. Con tale adempimento si sancisce il risultato e il regolare svolgimento dell'esame.

9. In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione o di uno dei docenti titolari di un modulo dell'insegnamento, il Direttore del Dipartimento procede alla nomina di un altro docente dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine, in qualità di sostituto.

10. In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere posticipata.

N.B. In caso di prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento degli esami di profitto saranno attuate in base alle specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Requisiti di ammissione agli esami di profitto

I *requisiti di ammissione agli esami di profitto sono disciplinati dall'art.22 del Regolamento Carriere di Ateneo*

Prenotazioni per gli esami

1. Per sostenere gli esami gli studenti devono prenotarsi on-line sul sito web http://portalestudente.uniroma3.it/ non oltre il 3° giorno antecedente la data dell'esame.

2. Non è possibile effettuare la prenotazione per un appello prima della chiusura dell'appello precedente.

3. Almeno tre giorni prima dell'inizio di ogni sessione il Direttore del Dipartimento sorteggia la lettera dell'alfabeto a partire dalla quale verrà stilato l'elenco degli esaminandi.

Calendario degli esami

1. I moduli di insegnamento hanno cadenza semestrale. Questa scelta è stata ritenuta la più adatta a garantire un miglior coordinamento fra la fruizione dell'offerta didattica, la preparazione delle materie e le relative prove di esame.

2. Tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno due settimane e gli appelli dovranno essere fissati come segue:

sessione invernale: tre appelli tra il 7 gennaio e la fine di febbraio; il terzo appello dovrà tenersi di norma non prima del quindici febbraio;

sessione estiva: tre appelli tra l'inizio di giugno e la fine di luglio; di norma il primo appello dovrà tenersi entro la prima metà di giugno ed il terzo non prima del quindici luglio;

sessione autunnale: due appelli nel mese di settembre;

sessione straordinaria (riservata a tutti gli studenti ai quali manchino due esami per la laurea e abbiano già avuta assegnata la tesi) : dal 9 al 13 novembre 2020;

3. Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta dedicata alla programmazione, illustra il calendario didattico dell'anno accademico, precisando in questo contesto le date iniziali e finali degli appelli, tenendo conto delle festività e delle esigenze della didattica;

4. La date d'inizio dell'appello fissate in calendario di norma non possono essere anticipate ma solo posticipate; per anticiparle occorre, comunque, un preavviso di almeno due mesi.

6.5 Crediti e impegno didattico dei professori

1. *L'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dai regolamenti didattici dei corsi di studio è il credito formativo universitario (CFU).*
2. *Al credito corrispondono, secondo la normativa vigente, 25 ore di impegno complessivo dello studente, di cui non meno del 50% riservato allo studio individuale, salvo nel caso in cui siano previste attività formative a elevato contenuto sperimentale e pratico (art.11, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo). Nel rispetto di tale limite, ogni docente modulerà il proprio impegno didattico in modo da assicurare agli studenti la migliore combinazione – in rapporto alle specificità della materia – tra lo studio individuale (che non può essere comunque*

inferiore alla metà dell'impegno complessivo dello studente) e la partecipazione alle attività didattiche programmate. In media si prevedono 8 ore di attività didattica frontale per ogni credito e 17 ore di studio individuale.

3. *. I limiti dell'impegno didattico d'ogni docente sono disciplinati dalle norme di legge vigenti.*

6.6 Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse

In conformità a quanto disposto dall'art.38 del regolamento Carriere vengono individuate le seguenti categorie di studenti e studentesse, oggetto di specifiche iniziative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria:

a. *"atleti": si intendono studenti e studentesse coinvolti negli ultimi 12 mesi in discipline sportive appartenenti a federazioni riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI):*
   i. *atleti, allenatori o arbitri convocati nelle rappresentative della nazionale Italiana o per la partecipazione ai campionati assoluti o di categoria italiani, europei o mondiali;*
   ii. *atleti o allenatori delle rappresentative di Roma Tre coinvolte in competizioni agonistiche di livello nazionale o internazionale;*
b. *"genitori" si intendono:*
   i. *studentesse in gravidanza;*
   ii. *studenti e studentesse con figli di età inferiore a 12 mesi; lo status è riconosciuto anche in caso di adozione o affidamento di minori entro 12 mesi dall'adozione/affidamento;*
c. *"persone con disabilità": si intendono studenti e studentesse che si trovano in una delle seguenti condizioni:*
   i. *riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3 comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104;*
   ii. *invalidità pari o superiore al 66%;*
d. *"caregiver": si intendono studenti e studentesse che, ai sensi dell'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, assistono e si prendono cura di un familiare riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata.*

Per gli studenti e le studentesse di cui al punto precedente, in misura compatibile con le esigenze organizzative e regolamentari e nel rispetto del principio di parità di trattamento, è garantita la possibilità di:

a. *concordare con il docente incontri anche al di fuori dagli orari prestabiliti per il ricevimento;*
b. *concordare con il docente, compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame;*
c. *richiedere un cambio canale, al fine di consentire la frequenza delle attività didattiche frontali in orari diversi da quelli previsti per il canale di appartenenza, nelle modalità consentite da ciascun Dipartimento;*
d. *accedere alle sessioni straordinarie di esami, ove previste.*

Infine, per gli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale si rinvia al regolamento di Ateneo in materia

6.7 ***Iscrizioni part time***

Lo status di studente/essa part-time consente di svolgere la propria attività didattica, sulla base della predisposizione di un piano degli studi ad hoc, con la possibilità di articolare il presente corso di laurea triennale attraverso una delle seguenti modalità:

- *45 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo quattro anni;*
- *36 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo cinque anni;*
- *30 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo sei anni;*

trascorsi i quali, quanti non abbiano già conseguito il titolo saranno iscritti fuori corso in regime di tempo pieno. Per la disciplina dell'iscrizione in modalità part time si rinvia a quanto stabilito in materia dagli artt. 11-14 del Regolamento Carriere di Ateneo.

Art. 7. <u>Articolazione del percorso formativo</u>

La durata del corso di laurea è di 3 (tre) anni. Nell'anno accademico 2019/2020 è stato attivato il primo anno del corso. Il secondo anno è attivato nell'a.a. 2020-2021. Il terzo anno del corso sarà attivato nell'a.a 2021-2022.

Coerentemente con gli obiettivi propri del corso di studi , si è predisposto il seguente Piano di Studi:

	I semestre		**II semestre**		
I	Diritto Costituzionale IUS/08	9	Istituzioni di diritto privato IUS/01	9	
	Storia del diritto privato romano IUS/18	6	Sistemi giuridici comparati IUS/02	6	
	Filosofia del diritto IUS/20	9	Storia del diritto medievale moderno IUS/19	6	
	Attività formativa (1) (da scegliere tra quelle attivate)	3	Lingua (idoneità B1)	4	
	Totale	**27**	**Totale**	**25**	**52**
II	Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza SECS/P03	9	Diritto del lavoro IUS/07	9	
	Materia Affine/Integrativa a scelta limitata (2)	7	Diritto dell'Unione europea IUS/14	9	
	Una materia riguardante i fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica (3)	6	Materia Affine/Integrativa a scelta limitata (2)	14	
	Diritto tributario IUS/12	7			
	Materia a scelta (4)	6			
	Totale	**35**	**Totale**	**32**	**67**

III	Diritto Penale IUS/17	9	Diritto processuale civile IUS/15	9	
	Diritto commerciale IUS/04	9	Diritto amministrativo IUS/10	9	
	Diritto processuale penale IUS/16	9	Materia a scelta (4)	6	
			Tirocini (5)	3	
			Prova finale	7	
	Totale	**27**	**Totale**	**34**	**61**

Materie affini e integrative da 7CFU (nel piano di studio ne sono previste 3 nei settori indicati previsti nella SUA)				
SSD presenti in Scheda SUA istitutiva CDS	**Insegnamenti attivati**	**Docente**	**CFU**	**Semestre**
IUS/08 - Diritto costituzionale				
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico				
IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico	IUS/11 Diritto, religioni, territorio		7	secondo semestre
IUS/13 - Diritto internazionale	IUS/13 Sicurezza e mantenimento della pace		7	primo semestre
IUS/14 - Diritto dell'unione europea				
IUS/15 - Diritto processuale civile				
IUS/17 - Diritto penale	IUS/17 Diritto e legislazione antimafia		7	secondo semestre
IUS/20 - Filosofia del diritto				

Materie a scelta da 6 CFU (nel piano di studio ne sono previste 2)					
CODICE	**SSD**	**Insegnamenti attivati**	**Docente**	**CFU**	**Semestre**
20110217	IUS/08	Diritto e legislazione della sicurezza		6	primo semestre
20110228	IUS/15	Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti		6	secondo semestre
20110229	IUS/16	Indagini penali informatiche e digital evidence		6	primo semestre

1 Attività formative attivate

ING-INF/05 Internet of things 1CFU
SECS/P11 Intermediazione finanziaria 1CFU
IUS/16 Cyber security 1CFU (non ancora attivata)
IUS/O8 Cultura della sicurezza 1CFU

2 Materia affine/integrativa a scelta limitata tra:

IUS/11 Diritto, religioni, territorio (secondo semestre)
IUS/13 Sicurezza e mantenimento della pace (primo semestre IUS/17 Diritto e legislazione antimafia (secondo semestre)
IUS/14 Lotta al terrorismo, politiche d'immigrazione e d'asilo dell'Unione europea (non ancora attivata)
IUS/15 Tutela giurisdizionale dei dati personali (non ancora attivata)
IUS20 Informatica giuridica (non ancora attivata)

3 Una materia riguardante i fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica

Elementi di informatica per la sicurezza ING-INF/05
Informatica INF/01

4 Materia a scelta tra:

IUS/08 Diritto e legislazione della sicurezza (primo semestre)
IUS/15 Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti (secondo semestre)
IUS/16 Indagini penali informatiche e digital evidence (primo semestre)
IUS/09 Sicurezza e diritto alla protezione dei dati personali (non ancora attivata)
IUS/01 Sicurezza dei consumatori (non ancora attivata)
IUS/03 Diritto della sicurezza alimentare (non ancora attivata)
IUS/08 Sicurezza e libertà (non ancora attivata)
IUS/13 Diritto della sicurezza marittima (non ancora attivata)

ELIMINARE:
IUS da definire Principi e tecniche di tutela del Patrimonio culturale (non ancora attivata)
IUS da definire Tutela dell'ambiente (non ancora attivata)

5 *Tirocini:*

I tirocini sono volti a completare la formazione del giurista consentendo agli studenti di svolgere attività eminentemente pratiche e di alta specializzazione. A tal fine, è stata attivata la convenzione per lo svolgimento di tirocini curriculari presso il Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Gli insegnamenti attivati dal Dipartimento per il seguente corso sono elencati negli allegati 1 e 2 al presente regolamento.

Per la consultazione degli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento fare riferimento al link dell'offerta formativa 2020/2021 non appena disponibile.

PROPEDEUTICITA'

Per i corsi LMG/01 ed L/14 (Scienze dei servizi giuridici e Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica – Polo di Ostia) sono previste le seguenti propedeuticità, con riferimento agli insegnamenti propri di ciascuno dei tre Corsi di Studio :

Non si può sostenere l'esame di:	*se non si è sostenuto l'esame di:*
Analisi economica del diritto	Istituzioni di diritto privato II./Economia politica
Anglo-american company law (Diritto commerciale angloamericano)	Sistemi giuridici comparati/Diritto commerciale I
Clinica legale in diritto dei risparmiatori	Istituzioni di diritto privato I
Derecho ibero-americano (Diritto ibero-americano)	Istituzioni di diritto privato/Istituzioni di diritto pubblico/Diritto Costituzionale
Diritti e libertà costituzionali	Istituzioni di Diritto Pubblico(LMG/01) – Istituzioni di Diritto
	Pubblico/Diritto Costituzionale(L14)
Diritto agrario	Istituzioni di diritto privato II
Diritto amministrativo II	Diritto amministrativo I
Diritto amministrativo europeo	Diritto amministrativo I
Diritto amministrativo I	Istituzioni di diritto privato II/Istituzioni di diritto pubblico
Diritto bancario	Diritto commerciale I
Diritto canonico	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto civile	Istituzioni di diritto Privato II/Istituzioni di diritto pubblico
Diritto civile della globalizzazione	Istituzioni di diritto privato I/ II
Diritto commerciale I	Istituzioni di diritto privato II
Diritto commerciale II	Diritto commerciale I
Diritto comune	Storia del diritto privato romano
Diritto contabile	Diritto commerciale I
Diritto costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto costituzionale comparato	Diritto costituzionale(per LMG) – Istituzioni di diritto pubblico(per L14)
Diritto costituzionale regionale	Diritto costituzionale
Diritto dei contratti commerciali	Diritto commerciale I
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato II/Istituzioni di diritto pubblico
Diritto del lavoro II	Diritto del lavoro
Diritto del turismo	Ist. di diritto privato I(per LMG) – nessuna propedeuticità per L14
Diritto dell'ambiente	Diritto amministrativo I
Diritto delle tecnologie dell'informazione	Istituzioni di diritto privato II
Diritto dell'unione europea	Istituzioni di diritto pubblico/Istituzioni di diritto privato I
Diritto delle società per Azioni	Diritto commerciale I
Diritto di famiglia italiano e comparato	Istituzioni di diritto privato II
Diritto ecclesiastico	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto europeo della banca e dei mercati finanziari	Diritto commerciale I /Diritto Amministrativo I /Diritto dell'Unione Europea (per LMG/01) Diritto commerciale I / Diritto Amministrativo I/Diritto dell'Unione Europea(per L14)
Diritto fallimentare	Diritto commerciale I
Diritto industriale	Diritto commerciale I
Diritto internazionale	Istituzioni di diritto pubblico / Istituzioni di diritto privato I /Diritto dell'unione europea
Diritto internazionale privato	Istituzioni di diritto privato I
Diritto parlamentare	Diritto costituzionale
Diritto penale	Istituzioni di diritto pubblico/ Istituzioni di diritto privato I
Diritto penale commerciale	Diritto penale
Diritto penale II	Diritto penale
Diritto penale internazionale	Diritto penale

Diritto processuale civile	Istituzioni di diritto privato II/Istituzioni di diritto pubblico
Diritto processuale civile II	Diritto processuale civile I
Diritto processuale costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico/Diritto costituzionale
Diritto processuale del lavoro	Diritto costituzionale/Istituzioni di diritto pubblico/Istituzioni di diritto privato I e II/Diritto del lavoro/Diritto processuale civile I(per LMG/01) - Istituzioni di diritto pubblico/Istituzioni di diritto privato/Diritto del lavoro/Diritto processuale civile I(per L14)
Diritto processuale penale	Diritto costituzionale/Diritto penale
Diritto pubblico romano	Storia del diritto privato romano
Diritto romano	Storia del diritto privato romano/Istituzioni di diritto privato I e II
Diritto sanitario	Diritto amministrativo I
Diritto tributario	Per il CdL in Scienze dei Servizi Giuridici (classe L14): Istituzioni di diritto pubblico Per il CdLM in Giurisprudenza (classe LMG/01): Diritto commerciale I
Esegesi delle fonti del diritto romano	Storia del diritto privato romano
European competition law (Diritto europeo della concorrenza)	Istituzioni di diritto privato I (per LMG/01) - Istituzioni di diritto privato(per L14)
European union transport law (Diritto dei trasporti dell'Unione Europea)	Sistemi giuridici comparati/Diritto dell'Unione europea
Giustizia amministrativa	Dir. Amministrativo I/Diritto processuale civile I
International arbitration (Arbitrato internazionale)	Diritto commerciale I/Diritto processuale civile I
International business contracts (Diritto dei contratti internazionali)	Sistemi giuridici comparati
International Humanitarian Law Legal Clinic (Clinica legale di diritto internazionale umanitario)	Istituzioni di diritto pubblico/Istituzioni di diritto privato I
Istituzioni di diritto privato II	Istituzioni di diritto privato I
Logica e argomentazione giuridica	Filosofia del diritto
Ordinamento giudiziario	Istituzioni di Diritto Pubblico
Politica economica	Economia politica
Private Comparative Law(Diritto privato comparato)	Istituzioni di diritto privato II/Sistemi giuridici comparati
Public economics and regulation (Economia delle istituzioni)	Economia politica
Scienza delle finanze	Economia politica*
Storia del diritto medievale e moderno	Storia del diritto privato romano
Storia del diritto medioevale e moderno II	Storia del diritto medievale e moderno
Teoria generale del diritto	Filosofia del diritto

- ** Per la laurea triennale non è prevista la propedeuticità di Economia Politica ma il conseguimento di 2 CFU aggiuntivi.*

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal Regolamento Carriera.

La mancata presentazione e la non approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie. La presentazione del piano di studio e la sua eventuale modifica possono essere effettuate in qualsiasi momento dell'anno accademico.

Per i piani di studio degli studenti iscritti part time vedi art.6. 7 del presente regolamento.

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

*Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia al **Regolamento Erasmus del Dipartimento.***

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La laurea in Servizi Giuridici per la Sicurezza territoriale ed informatica (L14) si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella preparazione di un elaborato scritto (la tesi) e la sua successiva discussione di fronte ad apposita commissione di laurea su uno specifico tema, anche interdisciplinare, legato a insegnamenti di cui lo studente abbia superato l'esame, trattato con un approfondimento personale adeguato alla quantità di crediti formativi riconosciuti dall'ordinamento didattico. il predetto elaborato può essere redatto anche in lingua diversa dall'italiano, purché il candidato la accompagni con un elaborato di sintesi in italiano.

Le commissioni di laurea sono costituite da cinque membri effettivi, dei quali almeno tre professori di ruolo. Le commissioni vengono presiedute dal Direttore, dal Decano, o dal professore ordinario più anziano di ruolo.

I membri effettivi possono farsi sostituire dai supplenti, previsti in numero di due, con richiesta motivata rivolta al Direttore, solo se può essere garantita una corretta composizione della commissione. La commissione è correttamente composta se sono presenti almeno tre professori di ruolo ed un ricercatore.

NB: In caso di prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche diposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente, iscritto al corso di laurea in Servizi Giuridici per la Sicurezza territoriale ed informatica (L14), che abbia conseguito almeno 126 CFU, può richiedere a ciascun docente l'assegnazione della tesi di laurea su disciplina della quale ha sostenuto l'esame, anche a prescindere dal canale di

appartenenza e comunque a qualunque docente di ruolo inquadrato nel settore disciplinare della materia di riferimento.
Gli studenti concordano con il relatore l'argomento della dissertazione almeno sei mesi prima della sessione in cui prevedono di poter sostenere l'esame di laurea.

L'assegnazione della tesi ha una durata di 12 mesi. Il rinnovo della assegnazione può essere richiesto solo evidenziando congrue motivazioni che saranno oggetto di valutazione da parte del docente. In caso di accoglimento della richiesta, il docente sottoscriverà il modulo di "conferma tesi" e il rinnovo dell'assegnazione avrà durata di ulteriori 12 mesi, non ulteriormente rinnovabili.

La tesi di laurea può consistere:

a) ***studio di un caso****:* il *candidato dovrà redigere un parere ragionato su un caso pratico o una questione problematica, dando conto di tutti i profili controversi anche alla luce della dottrina giuridica e/o economica ed eventualmente della giurisprudenza rilevante.*

b) ***dissertazione a carattere monografico****: il candidato dovrà analizzare in maniera organica una tematica complessa, dando conto esaustivamente e con rigore metodologico della letteratura giuridica e/o economica sul tema ed eventualmente della legislazione e della giurisprudenza rilevanti, esprimendo quindi le proprie personali opinioni sulla tematica medesima.*

Il relatore può assegnare una tipologia di tesi ovvero l'altra tanto per il corso di laurea quinquennale in Giurisprudenza (LMG/01) quanto per i corsi di laurea triennali.

Il relatore, in accordo con lo studente laureando, assegna la tipologia di tesi di laurea al momento della presentazione della domanda di laurea.

L'assegnazione delle tesi di laurea sarà disciplinata nei seguenti termini:

- *I professori ordinari, i professori associati ed i professori aggregati potranno essere relatori di un numero di tesi* ***complessivamente non superiore a <u>trenta</u> per ciascun docente,*** *anche se il docente è titolare di più insegnamenti;*
- *I professori titolari di insegnamenti conferiti mediante bando ovvero con la qualifica di "esperti di alta qualificazione" potranno essere relatori di un numero di tesi* ***complessivamente non superiore a <u>quindici</u> per ciascun docente.***

All'esito della discussione della tesi, la commissione di laurea assegna la votazione secondo i seguenti criteri:

per le tesi di cui alla lett. a) l'incremento sulla media base non può eccedere i tre punti e in nessun caso può essere concessa la lode;

per le tesi di cui alla lett. b) l'incremento sulla media base non può eccedere gli otto punti e la commissione conserva la propria discrezionalità in ordine alla concessione, all'unanimità, della lode in caso di raggiungimento della votazione di centodieci.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguardi i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS segue gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Il regolamento didattico con particolare riguardo alle attività formative e al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa viene sottoposto annualmente a revisione da parte del Consiglio di Dipartimento in sede di attuazione della programmazione della didattica.

Il Consiglio di Dipartimento può avvalersi del supporto della Commissione didattica.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2020/2021 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

N.B. In riferimento ad un eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo che riguarderà le modalità di svolgimento della didattica sarà resa immediatamente esecutiva anche nel corso di studio disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, per tutti gli insegnamenti del CdS saranno adottate le modalità di svolgimento della didattica, anche a distanza, utili a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e nel contempo a tutelare la salute degli studenti e del personale universitario. Anche per eventuali attività di laboratorio e tirocini, saranno immediatamente attuate eventuali disposizioni che ne regolino modalità di svolgimento e durata.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.universitaly.it.

Allegato 1

Elenco delle attività formative previste per il corso di studio.

Allegato 2

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico.

DIDATTICA PROGRAMMATA 2020/2021

Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica (L-14)

Dipartimento: GIURISPRUDENZA
Codice CdS: 101606
Codice SUA: 1560000
Area disciplinare: ScientificoTecnologica
Curricula previsti:
- Curriculum unico

CURRICULUM: Curriculum unico

Primo anno

Primo semestre

Denominazione *(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)*	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE Attività formative				
20110202 - Diritto Costituzionale *TAF A - costituzionalistico*	IUS/08	9	72	ITA
20110204 - Filosofia del diritto *TAF A - filosofico-giuridico*	IUS/20	9	72	ITA
GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 6 CFU)				
GRUPPO OPZIONALE Materia Affine/Integrativa a scelta limitata(3 insegnamenti da 7 CFU)				
20110203 - Storia del diritto privato romano *TAF A - storico-giuridico*	IUS/18	6	48	ITA
GRUPPO OPZIONALE Una materia riguardante i fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica				

Secondo semestre

Denominazione *(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)*	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE Attività formative				
20110205 - Istituzioni di diritto privato *TAF A - privatistico*	IUS/01	9	72	ITA
GRUPPO OPZIONALE Lingua (idoneità B1)				
GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 6 CFU)				
GRUPPO OPZIONALE Materia Affine/Integrativa a scelta limitata(3 insegnamenti da 7 CFU)				
20110206 - Sistemi giuridici comparati *TAF B - Discipline giuridiche d'impresa e settoriali*	IUS/02	6	48	ITA
20110207 - Storia del diritto medievale moderno *TAF A - storico-giuridico*	IUS/19	6	48	ITA

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione *(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)*	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110211 - Diritto tributario *TAF B - economico e pubblicistico*	IUS/12	7	56	ITA
20110208 - Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza *TAF B - economico e pubblicistico*	SECS-P/03	9	72	ITA

Secondo semestre

Denominazione *(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)*	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110209 - Diritto del lavoro *TAF B - giurisprudenza*	IUS/07	9	72	ITA
20110210 - Diritto dell'Unione europea *TAF B - giurisprudenza*	IUS/14	9	72	ITA

Terzo anno

Primo semestre

Denominazione *(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)*	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110213 - Diritto commerciale *TAF B - giurisprudenza*	IUS/04	9	72	ITA
20110212 - Diritto Penale *TAF B - giurisprudenza*	IUS/17	9	72	ITA
20110214 - Diritto processuale penale *TAF B - Discipline giuridiche d'impresa e settoriali*	IUS/16	9	72	ITA

Secondo semestre

Denominazione *(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)*	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110216 - Diritto amministrativo *TAF B - giurisprudenza*	IUS/10	9	72	ITA
20110215 - Diritto processuale civile *TAF B - Discipline giuridiche d'impresa e settoriali*	IUS/15	9	72	ITA
20110231 - Prova finale *TAF E - Per la prova finale*		7	70	ITA
GRUPPO OPZIONALE Tirocini				

GRUPPI OPZIONALI

GRUPPO OPZIONALE Materia Affine/Integrativa a scelta limitata(3 insegnamenti da 7 CFU)				
Denominazione *(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)*	**SSD**	**CFU**	**Ore**	**Lingua**
20110223 - Diritto e legislazione antimafia *TAF C - Attività formative affini o integrative*	IUS/17	7	56	ITA
20110219 - Diritto, religioni, territorio *TAF C - Attività formative affini o integrative*	IUS/11	7	56	ITA
20110220 - Sicurezza e mantenimento della pace *TAF C - Attività formative affini o integrative*	IUS/13	7	56	ITA

GRUPPO OPZIONALE Attività formative				
Denominazione *(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)*	**SSD**	**CFU**	**Ore**	**Lingua**
20110299 - Attività: Cultura della Sicurezza *TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*	IUS/08	1	10	ITA
20110232 - Attività: Intermediazione finanziaria *TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*	SECS-P/11	1	10	ITA
20110233 - Attività: Internet of things *TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*	ING-INF/05	1	10	ITA

GRUPPO OPZIONALE Lingua (idoneità B1)				
Denominazione *(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)*	**SSD**	**CFU**	**Ore**	**Lingua**
20101249 - LINGUA FRANCESE(IDONEITÀ)LIVELLO B1 *TAF E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera*		4	40	ITA
20101250 - LINGUA INGLESE(IDONEITÀ)LIVELLO B1 *TAF E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera*		4	40	ITA
20101251 - LINGUA PORTOGHESE(IDONEITÀ)LIVELLO B1 *TAF E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera*		4	40	ITA
20101252 - LINGUA SPAGNOLO(IDONEITÀ)LIVELLO B1 *TAF E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera*		4	40	ITA
20101253 - LINGUA TEDESCO(IDONEITÀ)LIVELLO B1 *TAF E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera*		4	40	ITA

GRUPPO OPZIONALE Tirocini				
Denominazione *(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)*	**SSD**	**CFU**	**Ore**	**Lingua**
20110230 - Attività: Cyber security *TAF S - Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali*	IUS/16	1	10	ITA
20110232 - Attività: Intermediazione finanziaria *TAF S - Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali*	SECS-P/11	1	10	ITA
20110233 - Attività: Internet of things *TAF S - Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali*	ING-INF/05	1	10	ITA

GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 6 CFU)				
Denominazione *(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)*	**SSD**	**CFU**	**Ore**	**Lingua**
20110217 - Diritto e legislazione della sicurezza *TAF D - A scelta dello studente*	IUS/08	6	48	ITA
20110229 - Indagini penali informatiche e digital evidence *TAF D - A scelta dello studente*	IUS/16	6	48	ITA
20110228 - Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti *TAF D - A scelta dello studente*	IUS/15	6	48	ITA

GRUPPO OPZIONALE Una materia riguardante i fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica				
Denominazione *(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)*	**SSD**	**CFU**	**Ore**	**Lingua**
20110236 - Informatica INF/01 *TAF B - Discipline giuridiche d'impresa e settoriali*	INF/01	6	48	ITA

TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)	
Sigla	**Descrizione**
A	Base
B	Caratterizzanti
C	Attività formative affini o integrative
D	A scelta studente
E	Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
R	Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

OBIETTIVI FORMATIVI

20110299 - Attività: Cultura della Sicurezza

Italiano

Ricostruito il vivace dibattito giurisprudenziale e dottrinale sul tema, l'attività mira a stimolare la riflessione sull'attuale dimensione della sicurezza, come interesse pubblico e collettivo e/o diritto individuale.

Inglese

Examined the jurisprudential and doctrinal debate on the subject, the course aims to encourage reflection on the current notion of security, intended as collective and/or individual right.

20110230 - Attività: Cyber security

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110232 - Attività: Intermediazione finanziaria

Italiano

Il Corso mira a esaminare le problematiche attinenti alla sicurezza nel mercato finanziario, con particolare attenzione ai rischi attinenti ai servizi e sistemi di pagamento.

Inglese

The course aims at examining security issues in financial markets, with particular attention to the risks related to payment systems and services.

20110233 - Attività: Internet of things

Italiano

Il corso mira a coniugare la tradizionale formazione giuridica in tema di diritti e libertà con le problematiche questioni attinenti allo sviluppo e all'evoluzione delle nuove tecnologie, soffermandosi in particolare sull'impatto prodotto dalla robotica rispetto alla libertà personale, alla libertà di comunicazione, alla libertà di circolazione, alla libertà di manifestazione del pensiero.

Inglese

The course aims at combining the traditional legal education concerning rights and freedom with the issues related to the development and evolution of new technologies, focusing in particular on the impact of robotics on personal freedom, freedom of communication, of movement, of expression.

20110216 - Diritto amministrativo

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110213 - Diritto commerciale

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110202 - Diritto Costituzionale

Italiano

Diritto costituzionale Il corso – propedeutico allo studio di tutte le altre materie pubblicistiche – si propone di offrire l'acquisizione degli elementi conoscitivi di tipo istituzionale del diritto pubblico, fornendo allo studente una rassegna quanto piu' possibile completa delle principali questioni che contrassegnano la dinamica del nostro ordinamento. Il corso mira poi ad approfondire il concetto giuridico di sicurezza, nelle sue diverse declinazioni e alla luce della sua incessante evoluzione. Anche alla luce della giurisprudenza costituzionale, verrà esaminata la stretta connessione tra sicurezza dei diritti e diritto alla sicurezza.

Inglese

The course – which is preliminary to all other courses in public law – aims at offering the acquisition of the fundamental elements of institutional nature in the domain of public law, and provide an overview on the matters that characterise our legal system. Furthermore, the course is also aimed at the deepening of issues connected with the judicial concept of security, in its different declinations and in light of its incessant evolution. The relationship between security of rights and the right to security will finally be examined, against the background of constitutional law.

20110209 - Diritto del lavoro

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110210 - Diritto dell'Unione europea

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110223 - Diritto e legislazione antimafia

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110217 - Diritto e legislazione della sicurezza

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110212 - Diritto Penale

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110215 - Diritto processuale civile

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110214 - Diritto processuale penale

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110211 - Diritto tributario

Italiano

Il corso mira a fornire le basi teoriche necessarie per lo studio giuridico del sistema tributario, attraverso l'analisi della struttura della norma tributaria e delle fonti costituzionali cui si ispira. Il corso si propone inoltre di esaminare, sempre con metodo giuridico, le regole dirette a garantire l'attuazione amministrativa della norma tributaria, verificandone l'impatto con posizioni giuridicamente tutelate dei contribuenti. In particolare, formerà oggetto di approfondimento la disciplina dei poteri istruttori e di indagine attribuiti dalla legge alla Guardia di Finanza, come pure lo studio delle forme di tutela apprestate dall'ordinamento per garantire il corretto utilizzo di tali poteri, anche con riferimento alla normativa in materia di trattamento e la violazione dei dati personali. L'indagine sul sistema tributario positivo, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, si dirigerà verso l'esame di tributi che, per la loro diffusione o per il contatto con le problematiche relative alla sicurezza territoriale e informatica, presentano maggiore rilevanza sistematica.

Inglese

The course aims to provide the theoretical foundations necessary for the legal study of the tax system, through the analysis of the structure of the tax rule and the constitutional sources. The course also analises, always with legal method, the rules to ensure the administrative implementation of the tax low, verifying the impact with positions juridically protected of taxpayers. In particular, will be the subject of study the powers of investigation ad instructions of Italy's financial police and the study of protection rights to ensure the proper use of this powers, also with reference to legislation that concern the processing and violation of personal data. The study of positive tax system, in line with the learning outcomes of the degree course, will be addressed to examination of taxes that, for their diffusion and for the contact with the issues ralated to cyber and territorial security, have grater systematic importance.

20110219 - Diritto, religioni, territorio

Italiano

Il Corso intende fornire una solida conoscenza della fenomenologia religiosa esistente sul territorio italiano; delle norme che presiedono alla sua regolazione; delle competenze di Istituzioni ed Enti locali; delle forme giuridiche con cui si strutturano le confessioni a livello territoriale; delle attività che esse svolgono; dei possibili conflitti individuali generati dalla appartenenza di fede. Ciò al fine di formare un tecnico del diritto capace di confrontarsi con le problematiche religiose di sicurezza del territorio, di sviluppare azioni di contrasto alle condotte illecite a sfondo religioso, e di promuovere strategie atte a disinnescare le cause socio-culturali della conflittualità/illegalità religiosa. Il tutto nel rispetto e a della libertà religiosa e degli altri diritti fondamentali garantiti dagli ordinamenti occidentali.

Inglese

The course aims to provide a solid knowledge of the religious phenomenology in Italy; the rules that govern it; the powers of institutions and local authorities; the territorial legal forms with which confessions are structured; the activities they perform; the possible individual conflicts generated by the belonging of faith. The objective is to form a jurist able to confront with the religious problems on territorial safety; to develop actions to combat illegal conduct with a religious background, and to promote strategies to defuse the socio-cultural causes of religious conflict/illegality. All this with respect of religious freedom and other fundamental rights guaranteed by Western legal systems.

20110208 - Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110235 - Elementi di informatica per la sicurezza

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110204 - Filosofia del diritto

Italiano

Il corso si propone i seguenti obbiettivi formativi: a) acquisire familiarità con i principali autori e le teorie che hanno influenzato la cultura giuridica contemporanea; b) acquisire competenze in merito ai principali concetti elaborati dalla teoria del diritto c) sviluppare un approccio critico al diritto e alla cultura giuridica.

Inglese

The course aims at the following learning objectives: a) being familiar with the main authors and theories which have influenced contemporary legal culture; b) to acquire competences in relation to the main concepts of legal theory; c) to develop a critical approach to legal knowledge and culture.

20110229 - Indagini penali informatiche e digital evidence

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110236 - Informatica INF/01

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110205 - Istituzioni di diritto privato

Italiano

Il corso di Istituzioni di diritto privato è unitario e con lezioni frontali e discussioni di casi pratici si propone di offrire chiavi di lettura utili alla comprensione di cos'è il diritto, di come operi nella società civile per regolare i rapporti intersoggettivi e come venga plasmato dai cambiamenti introdotti dall'innovazione tecnologica. Gli istituti fondamentali – la proprietà, il contratto, l'obbligazione e la responsabilità civile – saranno dunque analizzati tramite due direttrici, il loro inquadramento tradizionale e la peculiare forma che assumono nell'accompagnare lo sviluppo e la diffusione dell'informatica e della robotica.

Inglese

This course provides for the introduction to the fundamentals of Private Law - property, contract, obligations and torts - which will be considered with a view to examining their relevance to contemporary social and economic conditions. Attention will be especially given to the impact of digitalisation, artificial intelligence and robotics on the traditional categories and assumptions of private law. The course will be lecture-based and will include case law assessment and debates.

20101249 - LINGUA FRANCESE(IDONEITÀ)LIVELLO B1

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20101250 - LINGUA INGLESE(IDONEITÀ)LIVELLO B1

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20101251 - LINGUA PORTOGHESE(IDONEITÀ)LIVELLO B1

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20101252 - LINGUA SPAGNOLO(IDONEITÀ)LIVELLO B1

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20101253 - LINGUA TEDESCO(IDONEITÀ)LIVELLO B1

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110231 - Prova finale

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110220 - Sicurezza e mantenimento della pace

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110206 - Sistemi giuridici comparati

Italiano

“Il corso si propone di introdurre agli studenti le aree di maggiore rilievo del diritto costituzionale comparato attraverso una contestualizzazione delle stesse in un’ottica storica e nei problemi concreti delle società contemporanee, A tal fine, si mirerà anche all’approfondimento di alcuni problemi specifici attraverso lo studio di casi concreti, al fine di analizzare i fenomeni di intersezione tra ordinamenti e di convergenza o divergenza.”

Inglese

"The course aims at introducing the most relevant areas of comparative constitutional law through their historical contextualization in relation to the concrete problems of contemporary societies. To this end, the course will deal with specific legal issues through the study of concrete cases, in order to analyze phenomena of intersection between legal

orders, and their convergence or divergence. "

20110207 - Storia del diritto medievale moderno

Italiano

Il corso si propone di offrire una sintesi critica della storia giuridica italiana ed europea tra medioevo ed età contemporanea, con una particolare attenzione ai temi della giustizia e della tutela dei diritti. I principali obiettivi formativi sono: 1) Rendere consapevoli gli studenti della complessità dei fenomeni giuridici, che non possono essere isolati dal contesto sociale, politico ed economico. 2) Verificare l'assunto secondo il quale il diritto è un prodotto della storia 3) Sollecitare gli studenti a problematizzare lo studio delle discipline giuridiche 4) Invitare gli studenti ad una riflessione sulla gestione del difficile equilibrio tra sicurezza e diritti individuali (e collettivi) nel corso dei secoli e in differenti contesti geografici e culturali.

Inglese

The aim of the course is to provide a critical overview of legal history in Italy and Europe between the Middle Ages and the Contemporary Age, with particular reference to the issues of justice and the protection of fundamental rights. The main educational goals are: 1) To make students aware of the complexity of legal phenomena, which cannot be isolated from the social, political and economic context. 2) To verify the assumption according to which law is a product of history. 3) To invite students to problematize the study of legal disciplines. 4) To invite students to analyze the difficult balance between security and individual (and collective) rights over the centuries in different geographical and cultural contexts.

20110203 - Storia del diritto privato romano

Italiano

I principali obiettivi del corso sono l’acquisizione delle conoscenze fondamentali del diritto privato romano in connessione con gli ordinamenti giuridici moderni e contemporanei e l’introduzione al ragionamento giuridico mediante la storia del diritto.

Inglese

The main objectives of the course are the acquisition of fundamental knowledge of Roman private law in connection with modern and contemporary legal systems and the introduction to legal reasoning through the history of law_

20110228 - Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

DIDATTICA EROGATA 2020/2021

Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica (L-14)

Dipartimento: GIURISPRUDENZA
Codice CdS: 101606

INSEGNAMENTI

Primo anno

Primo semestre

20110232 - Attività: Intermediazione finanziaria *(- SECS-P/11 - 1 CFU - 10 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PISTORIO GIOVANNA	0	Carico didattico	

20110233 - Attività: Internet of things *(- ING-INF/05 - 1 CFU - 10 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PISTORIO GIOVANNA	0	Carico didattico	

20110202 - Diritto Costituzionale *(- IUS/08 - 9 CFU - 72 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PISTORIO GIOVANNA	72	Carico didattico	

20110217 - Diritto e legislazione della sicurezza *(- IUS/08 - 6 CFU - 48 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FONTANA GIANPAOLO	48	Carico didattico	

20110204 - Filosofia del diritto *(- IUS/20 - 9 CFU - 72 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GONNELLA PATRIZIO	72	Carico didattico	

20110229 - Indagini penali informatiche e digital evidence *(- IUS/16 - 6 CFU - 48 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PITTIRUTI MARCO	48	Carico didattico	

20110236 - Informatica INF/01 *(- INF/01 - 6 CFU - 48 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
DE NARDIS STEFANO	48	Affidamento di incarico retribuito	

20110220 - Sicurezza e mantenimento della pace *(- IUS/13 - 7 CFU - 56 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
RICCARDI ALICE	56	Carico didattico	

20110203 - Storia del diritto privato romano *(- IUS/18 - 6 CFU - 48 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BERTOLDI FEDERICA	48	Carico didattico	

Secondo semestre

20110299 - Attività: Cultura della Sicurezza *(- IUS/08 - 1 CFU - 10 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PISTORIO GIOVANNA	0	Carico didattico	

20110223 - Diritto e legislazione antimafia *(- IUS/17 - 7 CFU - 56 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MERENDA ILARIA	56	Carico didattico	

20110219 - Diritto, religioni, territorio *(- IUS/11 - 7 CFU - 56 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BENIGNI RITA	56	Carico didattico	

20110205 - Istituzioni di diritto privato *(- IUS/01 - 9 CFU - 72 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PELLEGRINI TOMMASO	72	Carico didattico	

20110206 - Sistemi giuridici comparati *(- IUS/02 - 6 CFU - 48 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*
Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BENVENUTI SIMONE	48	Carico didattico	

20110207 - Storia del diritto medievale moderno *(- IUS/19 - 6 CFU - 48 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GIALDRONI STEFANIA	48	Carico didattico	

20110228 - Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti *(- IUS/15 - 6 CFU - 48 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
DE SANTIS ANGELO DANILO	48	Carico didattico	

Secondo anno

Primo semestre

20110211 - Diritto tributario *(- IUS/12 - 7 CFU - 56 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MENCARELLI SILVIA	56	Carico didattico	

20110208 - Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza *(- SECS-P/03 - 9 CFU - 72 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MORELLI SALVATORE	72	Carico didattico	

Secondo semestre

20110209 - Diritto del lavoro *(- IUS/07 - 9 CFU - 72 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
LEPORE ALBERTO	72	Carico didattico	

20110210 - Diritto dell'Unione europea *(- IUS/14 - 9 CFU - 72 ore - ITA)*

Curricula: *Curriculum unico*

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MOSCHETTA TERESA MARIA	72	Carico didattico	

INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

Nominativo	Tot.Ore	Tipo incarico	Ore	Attivita didattica
BENIGNI RITA	56	Carico didattico	56	20110219 - Diritto, religioni, territorio
BENVENUTI SIMONE	48	Carico didattico	48	20110206 - Sistemi giuridici comparati
BERTOLDI FEDERICA	48	Carico didattico	48	20110203 - Storia del diritto privato romano
DE NARDIS STEFANO	48	Affidamento di incarico retribuito	48	20110236 - Informatica INF/01
DE SANTIS ANGELO DANILO	48	Carico didattico	48	20110228 - Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti
FONTANA GIANPAOLO	48	Carico didattico	48	20110217 - Diritto e legislazione della sicurezza
GIALDRONI STEFANIA	48	Carico didattico	48	20110207 - Storia del diritto medievale moderno
GONNELLA PATRIZIO	72	Carico didattico	72	20110204 - Filosofia del diritto
LEPORE ALBERTO	72	Carico didattico	72	20110209 - Diritto del lavoro
MENCARELLI SILVIA	56	Carico didattico	56	20110211 - Diritto tributario
MERENDA ILARIA	56	Carico didattico	56	20110223 - Diritto e legislazione antimafia
MORELLI SALVATORE	72	Carico didattico	72	20110208 - Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza
MOSCHETTA TERESA MARIA	72	Carico didattico	72	20110210 - Diritto dell'Unione europea
PELLEGRINI TOMMASO	72	Carico didattico	72	20110205 - Istituzioni di diritto privato
PISTORIO GIOVANNA	72	Carico didattico	0	20110299 - Attività: Cultura della Sicurezza
		Carico didattico	0	20110232 - Attività: Intermediazione finanziaria
		Carico didattico	0	20110233 - Attività: Internet of things
		Carico didattico	72	20110202 - Diritto Costituzionale
PITTIRUTI MARCO	48	Carico didattico	48	20110229 - Indagini penali informatiche e digital evidence
RICCARDI ALICE	56	Carico didattico	56	20110220 - Sicurezza e mantenimento della pace
DOCENTE NON DEFINITO	0			
Totale ore	**992**			

CONTENUTI DIDATTICI

20110299 - Attività: Cultura della Sicurezza

Docente: PISTORIO GIOVANNA

Italiano

Prerequisiti

Programma

Ricostruito il vivace dibattito giurisprudenziale e dottrinale sul tema, l'attività mira a stimolare la riflessione sull'attuale dimensione della sicurezza, come interesse pubblico e collettivo e/o diritto individuale.

Testi

Testi di riferimento saranno indicati a lezione.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

Programme

Examined the jurisprudential and doctrinal debate on the subject, the course aims to encourage reflection on the current notion of security, intended as collective and/or individual right.

Reference books

Articles and texts provided during the lessons.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20110232 - Attività: Intermediazione finanziaria

Docente: PISTORIO GIOVANNA

Italiano

Prerequisiti

Programma

Il corso è volto ad approfondire le questioni problematiche in tema di sicurezza attinenti ai rischi informatici del mercato finanziario, con particolare attenzione ai sistemi e ai servizi di pagamento, esaminati sia da un punto di vista normativo interno che sovranazionale.

Testi

- Istituzioni e mercati finanziari 9/Ed.- MyLab – Mishkin, Eakins, Beccalli - ISBN9788891905390 Introduzione (1. Perché studiare le istituzioni e i mercati finanziari?; 2. Sistema finanziario: uno sguardo d'insieme) - Moneta Dai buoi di Omero a Bitcoin - De Bonis, Vangelisti - Il Mulino UPM - ISBN9788815283191(Capitolo 3; Capitolo 6-par. 6. I rischi nei pagamenti interbancari; par. 7. I rischi degli strumenti al dettaglio) - Cyber Risk Scenarios, the Financial System, and Systemic Risk Assessment - Lincoln Kaffenberger, Emanuel Kopp - September 30, 2019 Carnegie Endowment for International Peace

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

Programme

The course aims to investigate the problematic issues related to security with regards to cyber risks in the financial market, with particular attention to payment systems and services, examined both from an internal regulatory point of view and from a supranational point of view.

Reference books

- Istituzioni e mercati finanziari 9/Ed.- MyLab – Mishkin, Eakins, Beccalli - ISBN9788891905390 Introduzione (1. Perché studiare le istituzioni e i mercati finanziari?; 2. Sistema finanziario: uno sguardo d'insieme) - Moneta Dai buoi di Omero a Bitcoin - De Bonis, Vangelisti - Il Mulino UPM - ISBN9788815283191(Capitolo 3; Capitolo 6-par. 6. I rischi nei pagamenti interbancari; par. 7. I rischi degli strumenti al dettaglio) - Cyber Risk Scenarios, the Financial System, and Systemic Risk Assessment - Lincoln Kaffenberger, Emanuel Kopp - September 30, 2019 Carnegie Endowment for International Peace

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20110233 - Attività: Internet of things

Docente: PISTORIO GIOVANNA

Italiano

Prerequisiti

Programma

L'attività è volta ad approfondire le tematiche relative alla sicurezza con specifica attenzione ai rischi che l'evoluzione della rete internet comporta, soffermandosi in particolare sul rapporto tra l'uomo e le nuove tecnologie, la robotica, i droni, l'intelligenza artificiale.

Testi

Materiali forniti nel corso delle lezioni.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

Programme

The course is aimed at investigating safety issues with particular attention to the risks that the evolution of the internet involves, focusing in particular on the relationship between man and new technologies, robotics, drones, artificial intelligence .

Reference books

Articles and texts provided during the lessons.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20110202 - Diritto Costituzionale

Docente: PISTORIO GIOVANNA

Italiano

Prerequisiti

Programma

Parte generale La parte generale del corso è volta a esaminare gli aspetti fondamentali dello Stato, i tratti caratterizzanti la giuridicità dell'ordinamento, l'organizzazione dei pubblici poteri, le fonti del diritto, gli effetti derivanti dalla partecipazione dell'Italia al sistema delle Comunità europee prima, all'Unione europea, dopo, il sistema delle autonomie territoriali, la tutela dei diritti fondamentali e le garanzie apprestate a tal fine dall'ordinamento nazionale, le attività della pubblica amministrazione, le origini, i modelli e lo sviluppo della giustizia costituzionale. Parte speciale La parte speciale del corso è volta ad approfondire il concetto giuridico di sicurezza, nelle sue diverse declinazioni e alla luce della sua incessante evoluzione. In una prospettiva interna e sovranazionale, particolare attenzione verrà dedicata allo studio della sicurezza come garanzia e limite dei diritti fondamentali, alle esigenze della sicurezza esaminate con riguardo all'attuale forma di stato e di governo, alle diverse dimensioni della sicurezza territoriale, alle problematiche connesse alla sicurezza delle informazioni e, in particolare, alla cd. cybersecurity, alle sfide giuridiche poste dalle nuove tecnologie, con specifica attenzione al rapporto tra sicurezza e intelligenza artificiale, tra sicurezza e internet delle cose, tra sicurezza e gestione dei BigData.

Testi

parte generale: Aa.Vv., Diritto pubblico, a cura di F. Modugno, 2019. parte speciale: MATERIALE FORNITO DURANTE LE LEZIONI

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

Programme

General part The general part of the course is aimed at the examination of the essential aspects of the organization of the State, the characteristics of the legality of the government, the distribution of public establishments, the sources of law, the issues connected with the involvement of Italy in the European Community and the European Union, the arrangement of national territorial autonomy. Futhermore will be given particular attention to the foundamental rights protection, in connection with the effective guaranties to provide the effectivity of the mentioned protection, public administration activities, and the origins, the models and the developement of Constitutional Justice. Special part The special part of the course is aimend at the deepening of the issues connected with security on a legal perspective, especially on the undertones and the incessant evolution of the argument. Always caring about the national and supranational view, further attention will be given to the issue of security, both as a guarantee and as a potential limit of founamental rights. The security guarantee will be examinated in respect of the form of governament, of the diffrent dimensions of territorial security and of the issues connected to information transparency, especially cybersecurity. Futhermore, the juridical challenges given by new technologies will be examinated with particular reguard to the link between security and Artificial Intelligence, security and Internet, security and Big Data management.

Reference books

general part: Aa.Vv., Diritto pubblico, a cura di F. Modugno, 2019. special part: SPECIFIC PAPERS WILL BE GIVEN DURING THE LESSONS

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20110223 - Diritto e legislazione antimafia

Docente: MERENDA ILARIA

Italiano

Prerequisiti

Non sono richiesti esami propedeutici

Programma

Il corso mira a ricostruire le fasi salienti della nascita e dello sviluppo della criminalità organizzata e si propone di analizzare tanto i rapporti con il tessuto politico/sociale quanto le risposte elaborate dall'ordinamento giuridico in seguito all'affermazione e allo sviluppo del fenomeno criminale. Sotto quest'aspetto il programma tratterà approfonditamente delle associazioni a delinquere e di stampo mafioso, verificando, attraverso un'attenta analisi del materiale giurisprudenziale, i limiti e i presupposti per la configurabilità del c.d. concorso esterno. Particolare attenzione verrà data anche al problema dei rapporti mafia-politica, mediante lo studio delle modifiche apportate recentemente alla fattispecie di scambio elettorale politico-mafioso (art. 416 ter c.p.), e allo studio delle misure di prevenzione, così come disciplinate nel c.d. Codice antimafia. L'obiettivo è quello di consentire agli studenti, oltre all'apprendimento della specifica

disciplina, di conoscere lo stato attuale dell'infiltrazione delle organizzazioni criminali nel nostro Paese.

Testi

1)Insolera- Guerrini Diritto penale e criminalità organizzata, Giappichelli, 2019. 2) Enzo Ciconte Mafie del mio stivale Nel corso delle lezioni sarà caricato del materiale didattico su e-learning "Legislazione antimafia" che è parte integrante del programma del corso.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Lezioni frontali. Frequenza consigliata

Modalità di valutazione

Prova orale finale: gli studenti frequentanti e non frequentanti dovranno rispondere ad almeno una domanda posta oralmente su ogni parte del programma, con riferimento ai testi consigliati e alle lezioni frontali svolte. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova orale valutata dal voto minimo di 18/30, corrispondente alla conoscenza di base di tutte le parti del programma e del linguaggio tecnico, al voto massimo di 30/30 e lode, che equivale all'ottima padronanza degli argomenti, ottima o eccellente proprietà di linguaggio, ottima o eccellente capacità analitica e di risoluzione pratiche dei conflitti giuridici.

English

Prerequisites

Programme

The course aims to analize the evolution of "Mafia organized crime" both from the point of view of historical evolution and from the point of view of crime fighting legislation. Particular attention will also be given to the problem of mafia-political relations, through the study of the changes recently made to the case of political-mafia electoral exchange (art. 416 ter c.p.p.), and to the study of prevention measures, as regulated in the c.d. Anti-Mafia Code. The objective is to enable students, in addition to learning the specific discipline, to know the current status of the infiltration of criminal organizations in our country.

Reference books

1)Insolera- Guerrini Diritto penale e criminalità organizzata, Giappichelli, 2019. 2) Enzo Ciconte Mafie del mio stivale

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20110217 - Diritto e legislazione della sicurezza

Docente: FONTANA GIANPAOLO

Italiano

Prerequisiti

Programma

Il corso mira fornire un inquadramento costituzionalistico della tematica generale della sicurezza nelle sue diverse nozioni, applicazioni e varianti disciplinari. Verrà in particolare analizzata criticamente la sicurezza come diritto fondamentale e le relazioni che la stessa intrattiene con la tutela dei diritti costituzionali. Si approfondirà in particolare il tema della sicurezza pubblica e di quella sociale in relazione ai diritti di libertà, ai diritti sociali ed alle competenze normative ed amministrative delle autonomie territoriali. Verrà illustrata la legislazione ordinaria più rilevante in tema di organi ed istituzioni preposte alla tutela della sicurezza così come si illustrerà la giurisprudenza costituzionale più recente in argomento

Testi

Per i frequentanti Il docente fornirà nel corso delle lezioni materiali e dispense Per i non frequentanti A. Sterpa, La libertà dalla paura, Editoriale scientifica, Napoli, 2019 (tutto) C. Mosca, La sicurezza come diritto di libertà, Cedam, 2012, 1-163

Bibliografia di riferimento

Mauro Barberis, Non c'è sicurezza senza libertà. Il fallimento delle politiche antiterrorismo pubblicato, Il Mulino, 2017.

Modalità erogazione

Salvo diverse indicazioni fornite poco prima dell'avvio delle lezioni, il corso si terrà a distanza sulla piattaforma teams

Modalità di valutazione

La valutazione avverrà mediante un colloquio con il docente

English

Prerequisites

Programme

The course aims to provide a constitutional framework of the general theme of security in its various notions, applications and disciplinary variants. In particular, the issue of public and social security will be deepened in relation to the rights of freedom, social rights and the regulatory and administrative competences of the territorial autonomies. The most relevant ordinary legislation on institutions responsible for the protection of security will be illustrated as will the most recent constitutional jurisprudence on the subject

Reference books

-

Reference bibliography

Mauro Barberis, Non c'è sicurezza senza libertà. Il fallimento delle politiche antiterrorismo pubblicato, Il Mulino, 2017.

Study modes

-

Exam modes

-

20110211 - Diritto tributario

Docente: MENCARELLI SILVIA

Italiano

Prerequisiti

Programma

Il programma si articola in una parte generale ed una parte speciale. La parte generale si concentra sull'illustrazione della struttura della norma tributaria, dei principi costituzionali in materia tributaria, dell'efficacia nel tempo e nello spazio della norma tributaria, dei soggetti attivi e passivi del diritto tributario, e dell'attuazione della norma tributaria nella fase amministrativa, prendendo in esame anche la fase patologica del rapporto tributario, diretta al recupero dell'evasione tributaria ed all'applicazione delle sanzioni, anche di tipo penale. La parte speciale è invece dedicata allo studio della fiscalità erariale e di quella locale. Tra i tributi erariali si approfondirà, in particolare, la disciplina dell'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche), che costituisce il tributo erariale di maggiore impatto in termini di prelievo e di diffusione. Tra i tributi locali si studieranno, con taglio specialistico, quelli applicati sui beni del demanio marittimo, ovvero l'imposta regionale sulle concessioni statali e l'imposta municipale unica, ma, in un'ottica di tutela del territorio e dell'ambiente, anche le forme impositive che riguardano la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e i prelievi che si ispirano a tale vocazione ambientale della fiscalità locale.

Testi

G. Tinelli, Istituzioni di Diritto Tributario, Principi generali, Cedam, 2020 (tranne capitolo XIII) S. Mencarelli, G. Tinelli, Lineamenti giuridici dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, Giappichelli, 2018. S. Mencarelli, Portualità turistica e fiscalità locale. Profili giuridici, Cedam, 2018 (capitolo II, III e IV).

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Verranno tenute lezioni frontali. Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare, le lezioni saranno tenute a distanza mediante la piattaforma Teams, secondo l'orario delle lezioni, in streaming o registrate.

Modalità di valutazione

La prova è orale e consiste in domande a risposta aperta, sia della parte generale, sia della parte speciale. Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare, gli esami saranno tenuti a distanza mediante la piattaforma Teams, cui gli studenti potranno accedere tramite il link appositamente inviato dal docente.

English

Prerequisites

Programme

The programme consist of a general and a special part. The general part focuses on illustration of the structure of the tax rule, the constitutional principles in tax matters, the force over time and space of the tax low, active and passive entities of the tax low, and the implementation of the tax low in the administrative phase, also considering the pathological phase of the tributary relationship, aimed at recovery of the sanctions, also penal. The special part is dedicated to the study of state and local taxation. Among the state taxes il will deepen, in particular, the discipline of IRPEF (personal tax), that is the primary state tax of greater impact in terms of taxation and diffusion. Among the local taxes we will study those applied at the maritime state, that is the regional taxes on state concessions and IMU (local tax on land and bouildings) but, with a view to protection of the local territory and the environment, also the form of taxation that concern the refuse disposal and collection and the taxes that are inspired by this environmental vocation of the local taxation.

Reference books

G. Tinelli, Istituzioni di Diritto Tributario, Principi generali, Cedam, 2020 (tranne capitolo XIII) S. Mencarelli, G. Tinelli, Lineamenti giuridici dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, Giappichelli, 2018. S. Mencarelli, Portualità turistica e fiscalità locale. Profili

giuridici, Cedam, 2018 (capitolo II, III e IV).

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20110219 - Diritto, religioni, territorio

Docente: BENIGNI RITA

Italiano

Prerequisiti

Programma

Principi generali sul fenomeno religioso nella Costituzione e nell'ordinamento italiano. La competenza e l'azione del Ministero dell'Interno, delle Prefetture degli Enti Territoriali in materia di Culti (riconoscimento giuridico dell'ente religioso; misure di ordine e sicurezza pubblica; edilizia di culto) e degli altri enti ed istituzioni operanti sul territorio (Istituti di pena, Aziende Sanitarie, Scuole). Le Istituzioni e gli enti religiosi territoriali Cattolici e A-cattolici (Ortodossi, Protestanti, Ebraici, etc.): struttura ed attività svolte, in particolare nel sociale (assistenza, accoglienza, integrazione etc.); rapporti con le Istituzioni locali. La galassia Islam: nozioni di base sui portati della fede, riti, regole e pratiche etnico-culturali; le divisioni giuridiche e politiche della umma, i movimenti estremisti. L'Islam italiano: le forme organizzative di livello nazionale e locale con particolare riferimento ai Centri di culto e preghiera e alla figura dell'Imam; i riconoscimenti e rapporti con enti ed istituzioni locali (ad esempio per l'assistenza spirituale nelle strutture obbliganti). Le problematiche di integrazione individuale

Testi

Agli studenti saranno forniti testi di riferimento per lo studio, ed indicazioni bibliografiche di approfondimento, anche attraverso il portale E-learning

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Il corso è articolato in 42 ore di lezioni frontali, svolte nel Secondo semestre

Modalità di valutazione

Per tutti: è prevista una prova orale su tutti i contenuti del corso, mediante la formulazione di 3 o 4 domande tese a verificare la conoscenza dei temi trattati; l' autonomia di giudizio nel valutare gli istituti e le fattispecie oggetto d'esame; la capacità di esprimersi con un linguaggio anche giuridicamente appropriato. Il punteggio della prova d'esame è espresso in trentesimi. Per superare l'esame, riportando un voto non inferiore a 18/30, lo studente deve dimostrare 1) conoscenza adeguata (da sufficiente a molto buona) dei contenuti del corso 2) autonomia di giudizio nel valutare gli istituti e le fattispecie oggetto d'esame 3) capacità di esprimersi con un linguaggio anche giuridicamente appropriato Il punteggio di 30/30 con lode corrisponde a una valutazione complessivamente eccellente della prova d'esame. Per gli studenti frequentanti si terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni

English

Prerequisites

Programme

General principles on religious freedom in the Italian legal system. The competence and the action of the Ministry of the Interior, the Prefectures of the Territorial Authorities about Religion (legal recognition of the religious body; order and public security; places of worship) and other bodies and institutions operating in the territory (Institutes of punishment, Health Companies, Schools). Territorial Catholic and A-Catholic Institutions and Religious Bodies (Orthodox, Protestant, Jewish, etc.): structure and activities carried out, in particular in the social field. Relations with local institutions. The Galaxy Islam: basic notions on faith, rites, rules and ethnic-cultural practices; the legal and political divisions of the umma, the extremist movements. Italian Islam: the organizational forms of national and local level (Centres of worship and prayer, Imam); the relations with local authorities and institutions). The problems of individual integration.

Reference books

The reference texts for the study, and bibliographical indications for further study, will be provided for lessons and on the portal e-learning

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20110204 - Filosofia del diritto

Docente: GONNELLA PATRIZIO

Italiano

Prerequisiti

Programma

Il corso si concentrerà intorno alla contrapposizione tra diversi modelli filosofici interpretativi del diritto penale. Gli obiettivi didattici sono: a) fornire agli studenti gli strumenti teorici necessari all'analisi delle norme e dell'ordinamento giuridico, con uno sguardo principale al diritto penale; b) consentire loro di orientarsi nel panorama della riflessione filosofica e teorica sul diritto penale, attraverso uno sguardo alle diverse concezioni dello Stato e ai diversi paradigmi del diritto. In particolare uno sguardo sarà rivolto alle differenti declinazioni del concetto di sicurezza, libertà, dignità umana nelle dottrine contemporanee del diritto e dello Stato. Infine attenzione sarà dedicata alla pena, anche attraverso l'analisi dell'uso nel tempo (fino all'attualità) della pena di morte e dello strumento carcerario.

Testi

- (a cura di P. Gonnella, M. Ruotolo), Giustizia e carceri secondo papa Francesco, Jacabook, 2016 -E. Cantarella, Il ritorno della vendetta. Pena di morte: giustizia o assassinio?, Rizzoli, 2007 -L. Ferrajoli, Il paradigma garantista, Editoriale Scientifica, 2016

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Il corso prevede per i frequentanti una partecipazione costante durante le lezioni nonchè forme di valutazione in itinere.

English

Prerequisites

Programme

The course will focus on the different philosophical models of criminal law. The didactic objectives are: a) to provide students with the theoretical tools necessary for the analysis of the legal system, with a main focus on criminal law; b) to allow them to orient themselves in the world of philosophical and theoretical reflection on criminal law, through a look at the different conceptions of the State and the different paradigms of law. In particular, a look at the different concept of security, freedom, human dignity in the contemporary doctrines of law and the State. Finally, attention will be devoted to the penal sanctions, also through the analysis of the use of the death penalty and the prison instrument over time (up to the present day).

Reference books

- (a cura di P. Gonnella, M. Ruotolo), Giustizia e carceri secondo papa Francesco, Jacabook, 2016 -E. Cantarella, Il ritorno della vendetta. Pena di morte: giustizia o assassinio?, Rizzoli, 2007 -L. Ferrajoli, Il paradigma garantista, Editoriale Scientifica, 2016

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20110229 - Indagini penali informatiche e digital evidence

Docente: PITTIRUTI MARCO

Italiano

Prerequisiti

Programma

Il corso affronterà il tema dell'impiego nel procedimento penale delle risultanze informatiche e telematiche. Una prima parte si occuperà dell'inquadramento sistematico della digital evidence, con particolare riferimento ai rapporti con la prova scientifica e con la prova documentale, approfondendone i risvolti più rilevanti e attuali, anche attraverso il riferimento a casi pratici. Seguirà un'analisi degli strumenti di ricerca della prova informatica, con specifico riguardo alle intercettazioni telematiche e al captatore informatico. Particolare attenzione verrà riservata alla questione dell'incidenza sui diritti fondamentali degli istituti impiegati nell'ambito delle indagini digitali.

Testi

Per gli studenti frequentanti: - l'esame potrà essere preparato sugli appunti delle lezioni e sui materiali indicati dal docente all'inizio del corso e resi disponibili attraverso la piattaforma E-Learning di Ateneo. Per gli studenti non frequentanti: - L. Luparia, L. Marafioti e G. Paolozzi (a cura di), Dimensione tecnologica e prova penale, Giappichelli, 2019, con esclusione dei capitoli I-III-IX-XIII-XIV.

Bibliografia di riferimento

- M. Pittiruti, Digital evidence e procedimento penale, Giappichelli, 2017. - L. Luparia, L. Marafioti e G. Paolozzi (a cura di), Dimensione tecnologica e prova penale, Giappichelli, 2019.

Modalità erogazione

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali tenute dal docente in aula. Nel corso delle lezioni, verrà fornito agli studenti apposito materiale didattico che sarà caricato sulla piattaforma di E-Learning di Ateneo. Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite le disposizioni che regolano le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti, con eventuale svolgimento a distanza delle lezioni e delle prove d'esame.

Modalità di valutazione

La verifica dell'apprendimento avverrà con una prova orale che verterà sugli argomenti oggetto del corso e analizzati nel corso delle lezioni. Per ritenere superato l'esame, lo studente dovrà riportare una valutazione che va da un voto minimo di 18/30, corrispondente ad una conoscenza di base dei temi affrontati, ad un voto massimo di 30/30 e lode, che equivale alla padronanza degli argomenti con ottima proprietà di linguaggio e capacità analitica.

English

Prerequisites

Programme

The course will address the issue of the use of digital evidence in criminal proceedings. A first part will deal with the systematic framing of digital evidence, with particular reference to its relations with scientific evidence and documentary evidence, and to its most relevant and current implications, including references to practical cases. An analysis of the means for obtaining digital evidence will follow, with specific regard to wiretapping and the use of trojans in the criminal trial. Particular attention will be paid to the question of the impact of digital investigations on the fundamental rights of the citizen.

Reference books

For attending students: - the exam can be prepared on the lecture notes and on the materials indicated by the teacher at the beginning of the course and made available through the University's E-Learning platform. For non-attending students: - L. Luparia, L. Marafioti and G. Paolozzi (edited by), Dimensione tecnologica e prova penale, Giappichelli, 2019, with the exclusion of chapters IX-XIII-XIV.

Reference bibliography

- M. Pittiruti, Digital evidence e procedimento penale, Giappichelli, 2017. - L. Luparia, L. Marafioti e G. Paolozzi (edited by), Dimensione tecnologica e prova penale, Giappichelli, 2019.

Study modes

-

Exam modes

-

20110205 - Istituzioni di diritto privato

Docente: PELLEGRINI TOMMASO

Italiano

Prerequisiti

Programma

Il corso sarà articolato in tre sezioni: 1) introduzione al diritto privato e ai suoi fondamenti; 2) diritti reali, obbligazioni e circolazione della ricchezza; 3) responsabilità civile. La prima sezione intende inquadrare il diritto civile a partire dalla tradizionale contrapposizione con il diritto pubblico per poi indagare il concetto di codice e i tratti caratteristici del codice del '42. Particolare attenzione sarà dedicata alle fonti del diritto privato ridisegnate dal quadro costituzionale ed europeo. Si passerà poi ai fondamenti del diritto privato e a una disamina delle persone fisiche. Chiuderà la sezione una breve analisi dei nuovi diritti agglomerati attorno al concetto di riservatezza, dalla disciplina dei dati personali alle vicende dell'identità digitale. La seconda sezione prenderà le mosse dai beni, dalla proprietà e dal possesso, per poi analizzare le nuove forme di appartenenza accennando infine alle potenzialità, e ai problemi diffusamente avvertiti, del collegamento tra gli oggetti e la rete (c.d. Internet of things). Alla tradizionale disciplina dell'obbligazione seguirà quella del contratto in generale cui sarà abbinata l'individuazione della nuova traiettoria del diritto contrattuale europeo, tramite la quale si cercherà poi di approfondire il rapporto tra l'autonomia privata e la regolazione del mercato. Dal diritto contrattuale europeo si muoverà per una ricognizione della disciplina del commercio on line e della circolazione dei beni digitali, per poi passare ad una panoramica degli scenari aperti dalla contrattazione algoritmica, dall'auto esecuzione delle transazioni operanti su registri distribuiti (c.d. Smart contract) e dal vicino tema del controllo di utilità da remoto. La terza sezione sarà dedicata alla responsabilità civile, la sua struttura, le sue funzioni. Si comincerà approfondendo le differenze e le affinità tra la responsabilità per inadempimento e la responsabilità da fatto illecito e si proseguirà analizzando gli elementi di quest'ultima. Sempre nell'ottica di vagliare le reazioni ordinamentali agli inediti conflitti prodotti dallo sviluppo tecnologico, chiuderà la sezione una riflessione sui danni causati da intelligenze artificiali e robot, con particolare attenzione alle soluzioni che in altri ordinamenti vanno oggi emergendo.

Testi

A) Ultima edizione disponibile in commercio del manuale: - Mazzamuto (a cura di), Manuale del diritto privato, Torino, Giappichelli B) Ulteriori materiali: - Codice civile (qualunque edizione disponibile in commercio, aggiornata con le ultime novità legislative).

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

Programme

The course will be divided into three sections: 1) introduction to private law and its foundations; 2) property rights, obligations and contracts; 3) torts. The first section provides for an introduction to private law against the background of its opposition to public law and then investigates the concept of the code and the features of the '42 civil code. Particular attention will be paid to the sources of private law within the constitutional and European framework. The fundamentals of private law and the legal entities will then be addressed. The section will close with an overview of the new rights agglomerated around the concept of privacy, including personal data protection schemes and digital identity issues. The second section deals with property, ownership and possession, analyses the so called "new properties" and the issues related to the Internet of things (IoT). The foundamentals of the law of obligations and contract law will be examined with specific regard to the role of European contract law in reshaping the traditional relationship between freedom of contract and market regulation. Against this background, the course will examine ecommerce contracts, digital goods, potential and issues raised by algorithmic negotiation, Smart contracts and remote utility control. The third section will be dedicated to the fundamentals of torts, also in comparison with liability for non-performance. With a view to examining the impact of tecnological development on the law of torts, the section will deal with the topic of damages caused by artificial intelligence and robots, with particular attention to the solutions currently available in other jurisdictions.

Reference books

A) - Mazzamuto (a cura di), Manuale del diritto privato, Torino, Giappichelli (latest edition available) B) - civil code (updated)

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20110220 - Sicurezza e mantenimento della pace

Docente: RICCARDI ALICE

Italiano

Prerequisiti

Non sono previste propedeuticità. Perché le studentesse e gli studenti possano raggiungere con profitto i risultati di apprendimento attesi, si consiglia la conoscenza di base delle istituzioni del diritto pubblico, acquisita attraverso l'insegnamento del diritto costituzionale.

Programma

Il corso si propone di introdurre gli studenti e le studentesse al quadro giuridico di base per il mantenimento della pace e sicurezza internazionali. Diviso in quattro parti, il corso considera le caratteristiche giuridiche fondamentali (i) dell'uso forza armata nelle relazioni internazionali, (ii) del sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni unite, (iii) dei conflitti armati e (iv) della repressione dei crimini di diritto internazionale. In particolare, nelle sue articolazioni il corso affronta i seguenti argomenti: Parte I: uso della forza armata nelle relazioni internazionali: - divieto dell'uso della forza armata nel diritto internazionale - legittima difesa e c.d. intervento di umanità - focus sull'uso della forza e attacchi cibernetici Parte II: il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni unite: - uso della forza armata autorizzato dalle Nazioni unite - operazioni per il mantenimento della pace - focus sul contrasto al terrorismo internazionale Parte III: il diritto dei conflitti armati - i conflitti armati di natura internazionale - i conflitti armati di natura interna - focus sull'invio di truppe all'estero e sullo status delle forze armate all'estero Parte IV: la giustizia internazionale penale - crimini di guerra, crimini contro l'umanità, genocidio e crimine di aggressione - i tribunali e le corti internazionali penali - focus sul terrorismo come presunto crimine di diritto internazionale

Testi

Parte generale: Natalino Ronzitti, Diritto internazionale dei conflitti armati, G. Giappichelli Editore, 2017, limitatamente ai seguenti capitoli: Parte I, cap. 1-4 (inclusi); Parte II, cap. 1-3 (inclusi); Parte IV (capitolo unico). Parte monografica sul contrasto al terrorismo internazionale: lettura indicata sulla piattaforma di e-learning.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Lezioni frontali, accompagnate da presentazioni PPT messe a disposizione degli studenti e delle studentesse tramite la piattaforma e-learning. Nell'eventualità di un prolungamento dell'emergenza sanitaria saranno recepite le disposizioni relative alle modalità di svolgimento delle attività didattiche. In particolare, il corso si svolgerà in diretta sulla piattaforma MS Teams. Le slides e altri materiali saranno fruibili sulla piattaforma di e-learning.

Modalità di valutazione

Frequentanti: le studentesse e gli studenti frequentanti possono sostenere una prova intermedia orale sulla prima parte del corso (uso

della forza nelle relazioni internazionali; sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni unite). L'esame finale, sempre orale, verte sugli argomenti trattati nella seconda parte del corso (conflitti armati; giustizia internazionale penale). Il voto finale è il risultato della media dei voti ottenuti nelle due prove. Nel corso di entrambe le prove, gli studenti e le studentesse sono chiamati a rispondere a due domande sugli argomenti indicati, con l'obiettivo di verificare la proprietà del linguaggio tecnico-giuridico e l'acquisizione delle relative conoscenze. Risulta frequentante chi abbia frequentato almeno l'80% delle lezioni. Non frequentanti: il corso si conclude con una prova orale finale, a cui accedono gli studenti e le studentesse non frequentanti e i frequentanti che non abbiano superato la prova intermedia. Nel corso della prova finale le studentesse e gli studenti sono chiamati a rispondere a tre o quattro domande sui diversi argomenti che formano l'oggetto del corso, con l'obiettivo di verificare la proprietà del linguaggio tecnico-giuridico e la conoscenza degli argomenti.

English

Prerequisites

No formal prerequisites. However, in order for students to positively achieve the results anticipated, it is recommended to be aware of the basic institutions of public law, acquired by studying constitutional law.

Programme

The course introduces students to the basic rules concerning the maintenance of peace and international security. The course is divided into four parts. It considers the fundamental legal characteristics of the following issues: (i) use of force in international law; (ii) the United Nations collective security system; (iii) law of armed conflicts; (iv) repression of crimes under international law. In particular, each part addresses the following topics: Part I: use of armed force in international law: - Prohibition of the use of armed force in international law - Self-defence and humanitarian intervention - Focus on use of force and cybernetic attacks Part II: the United Nations collective security system: - Use of armed force authorized by the United Nations - Peacekeeping operations - Focus on measures to counter international terrorism Part III: law of armed conflicts: - International armed conflicts - Non-international armed conflicts - Focus on troops sent abroad and on their status Part IV: international criminal justice: - War crimes, crimes against humanity, the crime of genocide and the crime of aggression - International criminal courts and tribunals - Focus on terrorism as a crime under international law

Reference books

General part: Natalino Ronzitti, Diritto internazionale dei conflitti armati, G. Giappichelli Editore, 2017, limited to: Parte I, cap. 1-4 (included); Parte II, cap. 1-3 (included); Parte IV (one chapter). Special part on countering international terrorism: reading uploaded on the e-learning platform.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20110206 - Sistemi giuridici comparati

Docente: BENVENUTI SIMONE

Italiano

Prerequisiti

Programma

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI PROGRAMMA DEL CORSO A.A. 2019-2020 Il corso si propone d'illustrare la storia, i metodi e i problemi della comparazione e d'introdurre gli studenti alla conoscenza dei principali sistemi e tradizioni giuridiche del mondo e dei problemi giuridici attuali. L' approccio del corso predilige l'analisi delle problematiche di attualità con speciale riguardo ai temi delle sicurezza territoriale e informatica, dal punto di vista delle soluzioni offerte dai diversi sistemi giuridici; si evidenzieranno allo stesso tempo, in ottica storica, le intersezioni tra diritto, cultura e società nello sviluppo di tali soluzioni. Si rifletterà infine sulle prospettive aperte dai processi di armonizzazione sovranazionale del diritto. La struttura del corso prevede una parte generale di introduzione della materia e dei suoi concetti e aree fondamentali. In un secondo momento, si approfondiranno i temi coerenti con il corso di laurea relativi alla sicurezza territoriale e informatica anche con l'ausilio di esperti. Infine, ci si dedicherà ad attività di discussione ed esercitazione in classe che permettano di fornire concretezza ai problemi discussi e consentire il maggior coinvolgimento degli studenti.

Testi

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI TESTI D'ESAME A.A. 2019-2020 Gli studenti potranno prepararsi sui seguenti testi: 1) V. Varano – V. Barsotti, La tradizione giuridica occidentale, Giappichelli, Torino, 2018 e 2) Letture integrative saranno indicate a lezione Per gli studenti non frequentanti sono richieste letture aggiuntive da concordare con il docente sugli arrgomenti trattati durante il corso.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

Programme

COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS PROGRAM OF THE COURSE A.A. 2019-2020 The course aims to illustrate the history, methods and problems of the comparative approach and to introduce the main legal systems and traditions of the world and the most relevant current legal issues. Special attention will be put on territorial and IT security problems, as regards implemented within different legal systems; at the same time, in a historical perspective, it will highlight the intersections between law, culture and society in the development of those solutions. Finally, it will reflect on the prospects opened up by the processes of supranational harmonization of law. This course includes a general part where the fundamental concepts and areas of Comparative legal systems are introduced. It will then focus on selected topics consistent with the degree programme, which are related to territorial security and information technology-releated aspects. For this, experts will be invited to hold lectures. Finally, the course foresses in-class discussion and other classroom activities that will allow analyzing concretely the problems discussed through the greatest involvement of students.

Reference books

COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS Readings A.A. 2019-2020 1) V. Varano - V. Barsotti, The western legal tradition, Giappichelli, Turin, 2018 2) Further readings will be recommended during the course. Additional readings agreed with the teacher on the topics covered during the course are required for students who do not attend at least 80% of the lectures.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20110207 - Storia del diritto medievale moderno

Docente: GIALDRONI STEFANIA

Italiano

Prerequisiti

Propedeuticità: non si può sostenere l'esame di Storia del diritto medievale e moderno se non si è sostenuto l'esame di Storia del diritto privato romano. E' consigliabile una conoscenza di base della storia medievale e moderna italiana ed europea.

Programma

Le lezioni si articolano seguendo un ordine cronologico, partendo dal basso medioevo (XII sec.) fino ad arrivare alla Costituzione italiana del 1948. La questione del difficile equilibrio tra sicurezza e diritti individuali e collettivi è quella su cui lo studente viene invitato a riflettere attraverso l'analisi delle soluzioni adottate nel corso dei secoli in differenti contesti geografici e culturali. Tre sono i macroperiodi presi in considerazione: 1) Basso medioevo (ius commune e iura propria, processo romano-canonico e Inquisizione, problema della rappresentanza); 2) Età moderna (Umanesimo giuridico, Riforma protestante, Inquisizione Romana, emarginazione degli Ebrei, questione degli Indios, repressione penale, Grandi tribunali, Giusnaturalismo, Illuminismo, Rivoluzione americana, Rivoluzione francese, Costituzioni e codificazioni); 3) Età contemporanea (Legislazione e giustizia nel Regno d'Italia, Fascismo al potere, Dopoguerra democratico).

Testi

Mario Ascheri, "Introduzione storica al diritto moderno e contemporaneo", Torino: Giappichelli, 2008. Sono escluse le seguenti pagine: Parte II, cap. IV: La stampa e la letteratura giuridica (pp. 161-173). Parte IV, cap. II: Alternative al positivismo e alla civilistica (pp. 301-303). Parte V, cap. III: studiare solo fino a p. 423 (La discontinuità: la Costituzione del 1948).

Bibliografia di riferimento

Per approfondire: Medioevo E. Cortese, "Le grandi linee della storia giuridica medievale", Roma: Il Cigno, 2000 Medioevo, età moderna e contemporanea A. Padoa Schioppa, "Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea", Bologna, Il Mulino, 2007 Qualunque edizione di questi testi può essere usata per approfondire gli argomenti trattati.

Modalità erogazione

Il corso prevede lezioni frontali in aula accompagnate da presentazioni power point che vengono messe a disposizione degli studenti tramite la e-learning platform (Moodle). Attraverso l'uso di immagini (dipinti, sculture, manoscritti, fotografie) e video si intende stimolare la curiosità dello studente e agevolare l'apprendimento degli argomenti trattati sottolineando i legami esistenti tra diritto e storia, spesso resi più espliciti proprio grazie all'espressione artistica. Il corso si articola in due moduli. Al termine del primo modulo (che copre all'incirca metà del programma, ovvero basso medioevo e prima età moderna) è prevista una prova intermedia scritta riservata agli studenti frequentanti. Durante il corso è prevista la proiezione di un film di approfondimento su un tema giuridico (metodo Law and the Humanities) e l'intervento di ospiti su specifiche tematiche. Solo in caso le restrizioni imposte dall'emergenza COVID-19 dovessero essere estese all'a.a. 2020-2021, le lezioni si terranno online sulla piattaforma Microsoft Teams, rispettando gli orari previsti. Tali registrazioni verranno registrate al fine di permettere agli studenti di visionarle più volte.

Modalità di valutazione

Studenti frequentanti: Gli studenti frequentanti hanno la possibilità di sostenere un esame intermedio scritto sulla prima parte del corso (storia del diritto nel medioevo e nella prima età moderna). La prova scritta consiste in tre domande a risposta aperta e dura 90 minuti. Solo in caso le restrizioni dovute all'emergenza COVID-19 venissero prolungate, la prova intermedia consisterà in una tesina da svolgere su un tema assegnato dal docente a ciascuno studente. In caso di esito positivo della prova, l'esame orale finale verte unicamente sugli argomenti trattati durante la seconda metà del corso (storia del diritto nell'età moderna e contemporanea). Il voto finale è il risultato della media tra la valutazione dell'esame scritto (50%) e di quello finale orale (50%). La valutazione minima in entrambi i casi è 18/30, la massima 30/30. Gli studenti devono dimostrare proprietà di linguaggio, buona comprensione dei fenomeni storico-giuridici oggetto del programma e capacità di analisi critica delle dinamiche storiche nella loro dimensione giuridica. Studenti

NON frequentanti: Gli studenti non frequentanti, insieme ai frequentanti che non hanno superato la prova intermedia, devono sostenere un esame orale finale su tutto il programma (M. Ascheri, esclusi i capitoli indicati in "testi adottati"). La prova orale finale consiste in 3/4 domande. La valutazione minima è 18/30, la massima 30/30. Gli studenti devono dimostrare proprietà di linguaggio, buona comprensione dei fenomeni storico-giuridici oggetto del programma e capacità di analisi critica delle dinamiche storiche nella loro dimensione giuridica.

English

Prerequisites

Students must pass the exam "History of Roman Private Law" (Storia del diritto privato romano) before taking the exam "History of Medieval and Modern Law" (Storia del diritto medievale e moderno). A basic knowledge of Italian and European medieval and modern history is recommended.

Programme

The lessons are organized in chronological order, starting from the Late Middle Ages (XII sec.) up to the Italian Constitution of 1948. The problem of the difficult balance between security and individual and collective rights is the central issue of the course. Students are invited to analyze the solutions adopted over the centuries in different geographical and cultural contexts. Three macro-periods are taken into account: 1) Late Middle Ages (ius commune and iura propria, Roman-canonical process and Inquisition, problem of representation); 2) Modern Age (Legal Humanism, Lutheran Reformation, Roman Inquisition, marginalization of minorities, centralized tribunals, Natural law theories, Enlightenment, American Revolution, French Revolution, Constitutions and Codifications); 3) Contemporary Age (legislation and justice in the Kingdom of Italy, Fascism, Democracy).

Reference books

Mario Ascheri, "Introduzione storica al diritto moderno e contemporaneo", Torino: Giappichelli, 2008. The following chapters are excluded: Parte II, cap. IV: La stampa e la letteratura giuridica (pp. 161-173). Parte IV, cap. II: Alternative al positivismo e alla civilistica (pp. 301-303). Parte V, cap. III: only up to p. 423 (La discontinuità: la Costituzione del 1948).

Reference bibliography

For the students who want to deepen the topics of the course: Middle Ages E. Cortese, "Le grandi linee della storia giuridica medievale", Roma: Il Cigno, 2000 Middle Ages, Modern and Contemporary Era A. Padoa Schioppa, "Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea", Bologna, Il Mulino, 2007 You can use any edition.

Study modes

-

Exam modes

-

20110203 - Storia del diritto privato romano

Docente: BERTOLDI FEDERICA

Italiano

Prerequisiti

Programma

Il corso analizza il diritto privato dei Romani, nello svolgimento storico dalle origini all'età di Giustiniano. Gli argomenti oggetto delle lezioni sono: 1) Categorie giuridiche e storia del diritto; 2) Caratteristiche generali delle diverse epoche del diritto romano; 3) La tradizione del diritto romano; 4) Organizzazione politica di Roma; 5) Fonti del diritto romano; 6) I giuristi romani e il loro metodo; 7) Processo civile; 8) Diritto delle persone e della famiglia; 9) Diritto della proprietà e del possesso; 10) Diritto delle obbligazioni (cenni generali). Gli studenti sono esentati dal presentare le parti di programma corrispondenti alle seguenti sezioni del libro: Cap. VIII, Sezione quinta, nn. 9-9.1-9.2-9.3; 10 (471-486). Cap. IX. Cap. X.

Testi

MANNINO V., Introduzione alla storia del diritto privato dei Romani (3a ed.), Torino, Giappichelli, 2018.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

Programme

The course analyzes the historical evolution of Roman Private Law from the origins to the Justinian age. The Roman private law's topics are: 1) Legal theory and history of law; 2) General traits of the different ages of Roman law; 3) Tradition of Roman law; 4) Political organization of Rome; 5) Sources of Roman law; 6) The Roman jurists and their methods; 7) Civil procedure; 8) Law of persons and family; 9) Law of property and possession; 10) Law of obligations. The following chapters will be not requested: Cap. VIII.5, nn.

9-9.1-9.2-9.3; 10 (471-486); Cap. IX; Cap. X.

Reference books

MANNINO V., Introduzione alla storia del diritto privato dei Romani (3a ed.), Torino, Giappichelli, 2018.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-